

In programma oggi e domani alla Fabbrica San Domenico

“Malattie neurodegenerative”, un convegno a Molfetta

Da [redazione](#)
set 18, 2015



Una veduta di Molfetta

Si terrà a Molfetta (Fabbrica San Domenico) oggi, venerdì 18, e domani, sabato 19 settembre, il corso di aggiornamento “Malattie neurodegenerative: approccio integrato nel territorio”. L’evento organizzato dall’associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus, con il patrocinio del Comune di Molfetta e dell’Asm, rientra nel programma delle attività della XXII giornata Mondiale dell’Alzheimer.

Alle 17 di oggi si apriranno i lavori mentre sabato 19 settembre le relazioni avranno inizio alle 9.30. Numerosi saranno i medici e gli esperti che interverranno nella due giorni con l’obiettivo di: individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative; tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell’esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari; valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, ed illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

[Sede operativa "Casa Alzheimer Don Tonino Bello", Open Day](#)

Dettagli

Publicato Venerdì, 18 Settembre 2015 15:33

Scritto da CSV San Nicola



Bari, 18/09/2015
COMUNICATO STAMPA

XXII Giornata Mondiale per l'Alzheimer

Porte aperte alla Casa Alzheimer Don Tonino Bello di Bari
21 settembre

L'Associazione Alzheimer Bari il 21 settembre, in occasione della XXII Giornata Mondiale dell'Alzheimer, organizza l'Open Day della sede operativa "Casa Alzheimer Don Tonino Bello" a Bari in via Papa Benedetto XIII, 21 dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

Saranno attivati tre diversi percorsi su tre diversi spazi: per conoscere, per affrontare e per vivere la malattia con materiale cartaceo, colloqui con esperti, proiezioni di cortometraggi e simulazioni di vita familiare.

Un modo concreto per far comprendere, tangibilmente, il diverso mondo che vive un paziente Alzheimer con proposte di aiuto e sostegno dei suoi caregivers.

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



REPLICHE ANCHE DOMANI E DOMENICA Danza «Ailey II» da oggi al Petruzzelli

La Fondazione Petruzzelli propone il primo appuntamento del cartellone 2015 nel segno della grande danza contemporanea con Ailey II. Lo spettacolo, in programma al Teatro Petruzzelli stasera alle 20.30 (turno A), domani (turno C) e domenica 20 (turno B) alle 18, si articola in quattro coreografie: Hissy F'its, Takademe, The Hunt e Revelations. La compagnia fondata da Alvin Ailey è un organico d'eccezione, no-

to in tutto il mondo per lo spirito e l'energia dei suoi danzatori, considerati veri talenti della giovane danza americana, e per la passione e la creatività dei migliori coreografi emergenti. Gli spettacoli rientrano nell'iniziativa «Invito al Petruzzelli», dedicata a tutti i visitatori della 79ª edizione della Fiera del Levante. Sarà sufficiente esibire al botteghino del Teatro Petruzzelli un biglietto intero acquistato per visitare la Fiera per ottenere un titolo di ingresso al costo di 15 euro (nei settori di platea e palchi di primo e secondo ordine, fino ad esaurimento posti). Info 080.975.28.10.



CHI È L'AUTORE

Letteratura per l'infanzia e il gruppo «La Vallisa»

Daniele Giancane (Bari, 1948) insegna Letteratura per l'infanzia all'Università di Bari. Autore di oltre cento libri (di poesia, saggistica, narrativa per l'infanzia, critica letteraria) dirige diverse collane editoriali e scrive sulla pagina culturale del quotidiano «La Gazzetta del Mezzogiorno» sin dal 1980. Direttore della rivista «La Vallisa» (quadrimestrale di poesia ed altro), suoi scritti sono stati tradotti e pubblicati all'estero; collabora a varie riviste culturali.

Per la sua opera di collegamento fra la letteratura italiana e quella serba ha ottenuto il premio di Vuk (Belgrado) e la cittadinanza onoraria della città di Nis. È citato nell'enciclopedia «La civiltà letteraria in Italia» a cura di Giorgio Barberi Squarotti (Utet).



miei nonni materni), il treno partiva a mezzanotte. Treno senza vagoni-letto e senza cuccette (o forse c'erano, ma chi se li poteva permettere?). Allora, la fila iniziava a formarsi un paio d'ore prima. Era tutto un cerimoniale: si partiva da casa ore prima della partenza, perché se ti mettevi in fila dovevi sapere prima a quale altezza precisa si fermava il treno (e le carrozze venivano smistate e attaccate pochi minuti prima). Informazione che qualcuno - conoscendo qualche ferroviere - riusciva ad ottenere. Alle 23 circa il treno arrivava, lentamente. Appena si aprivano le porte, un nugolo di persone si accalcava, spingeva, urlava. Ogni famiglia aveva quasi eletto uno dei suoi, che aveva il compito di penetrare fra i primi nel treno e occupare tutto uno scompartimento a nome dell'intera famiglia. Così, ciascun nucleo, impadronitosi di uno scompartimento (ma parecchi restavano in piedi), il treno partiva. Era una notte di

tregenda, naturalmente. Non si dormiva affatto (e che, puoi dormire dritto come un fuso?), anche per gli schiamazzi di qualcuno, i pianti di qualche bambino innervosito dalla calca, il russare di qualche vecchio che nonostante tutto, si sprofondava nel sonno.

Il viaggio per Roma, sino agli anni Sessanta, era un'avventura. Rammento che durava dalle otto alle dodici ore e anche più, perché in vari punti il treno - che si fermava ad ogni stazione, naturalmente - rallentava perché alcuni ponti erano ancora pericolanti, per i danni causati dalla guerra. E poi, a Roma, lo spaesamento, quasi il brivido di una così grande e importante città. Ma il ritorno era più bello, non perché le scene di entrata nel treno fossero meno cruente, ma perché, lentamente, ritrovavamo i nostri luoghi: Foggia, Cerignola campagna, Barletta... quando si giungeva a Santo Spirito, ci sentivamo a casa. Tutti ai finestrini, finché appariva, mae-

stosa e quasi «affettuosa» con noi, la stazione centrale di Bari. Finalmente si poteva tirare un sospiro di sollievo: eravamo tornati a casa, al mare, ai polpi, alla focaccia calda del mattino.

I miei ricordi della stazione centrale sono però legati anche a una cosa che facevamo tutte le domeniche che il Bari giocava in casa. Era la mitica squadra di Magnanini, Catalano, De Robertis... noi l'amavamo, ma non potevamo pagarci il biglietto d'ingresso. E allora facevamo così: partivamo dalla stazione centrale dalla parte di binari morti (sulla destra, credo, dell'odierna stazione) e a piedi, seguendo i binari, percorrevamo un lungo tratto sino a poco più avanti di via Crispi, nei pressi del cimitero. Di lì, con delle rapide scorciatoie, giungevamo davanti allo Stadio della Vittoria. Il pubblico entrava, ma noi restavamo fuori. Stavamo fuori e partecipavamo anche noi alla gara, cercando di intuire cosa stesse accadendo in campo: ec-

co un applauso, un boato (il gol), un mormorio di ramarico, gli urli rabbiosi. Ma il bello doveva ancora arrivare: c'era la consuetudine che i cancelli d'ingresso si aprissero nell'ultimo quarto d'ora, per dar modo a chiunque di entrare nello stadio. Così accadeva ogni volta e noi ci catapultavamo dentro come ossessi: quel quarto d'ora era magnifico! Spesso assistemmo a bellissimi gol, ad azioni spettacolari, ma la bellezza era di vedere i nostri beniamini: ricordo ancora Cicogna che batte un corner proprio a qualche metro da me, col suo ciuffo bruno. Poi, soddisfatti, riprendevamo la via delle rotaie, ogni tanto salendo su un vagone abbandonato, così per gioco. Lentamente, stanchi, ma accalorati da lunghe discussioni per il quarto d'ora di gioco a cui avevamo assistito, tornavamo verso la stazione centrale. Finalmente uscivamo in piazza Roma, come avessimo compiuto una bellissima impresa!

APPUNTAMENTI

OGGI VENERDÌ

Mercato Unico Digitale per l'Europa

Alle 9, alla Fiera del Levante nello Spazio 10 della Sala Biancospino, la Commissione europea discute della sua strategia per il mercato unico digitale durante un convegno organizzato di concerto con lo Europe Direct Puglia, l'Università degli Studi di Bari, la Regione Puglia, il Comune di Bari, l'Ordine dei Giornalisti di Puglia, la Fiera del Levante e la Confindustria Puglia. Saluti istituzionali di Ennio Triggiani, Ugo Patroni Griffi, Vito Cozzoli, Mario Loizzo, Antonio Decaro, il primo panel sarà dedicato alla presentazione delle azioni messe in campo dalla Commissione europea. Nel secondo panel, discuteranno di banda Modera Adriana Agrimi della Regione Puglia. Il terzo panel, sarà dedicato ai big data. Il quarto panel sarà incentrato su innovazione e PCP. L'ultimo panel sarà dedicato alla libertà dei media.

Anteprima della mostra «A tavola con i santi»

Alle 10, al Padiglione Rai della Fiera del Levante, presentazione-anteprima della mostra «A tavola con i santi». Interverranno Giovanni Liviano, assessore all'industria turistica e culturale della Regione Puglia; Silvio Maselli, assessore alle culture e turismo del Comune di Bari; Eugenia Vantaggiato, segretario regionale del Mibact per la Puglia; Davide Carlucci, presidente associazione dei Comuni «Cuore della Puglia». Modera: Carlo Brienza Direttore sede Rai della Puglia.

«Formazione del medico», convegno

L'Ordine dei medici di Bari promuove dalle 14.30 alle 20 e domani, dalle 8.30 alle 14, presso la sede dell'Ordine, due «Giornate nazionali di approfondimento sulla formazione del medico» che intendono approfondire i percorsi formativi post laurea del medico, il sistema di lifelong learning e la valutazione delle competenze acquisite, sia tecniche che non tecniche. Il convegno, sotto la direzione scientifica di Franco Lavalle, Vicepresidente dell'OMCeO di Bari, vedrà la partecipazione di Roberta Chersevani, presidente FNOMCeO, oltre a quella di numerosi presidenti degli Ordini dei Medici e di rappresentanti del Ministero della Salute. Info 389/801.30.00

XXII Giornata mondiale dell'Alzheimer

Si terrà, alla Fabbrica San Domenico a Molfetta, il corso di aggiornamento «Malattie Neurodegenerative: approccio integrato nel territorio». Alle 17, si terrà la cerimonia inaugurale con i saluti istituzionali delle autorità. Alle 18.30 intervengono: Isabella Laura Simone, Alberto Maggialetti, Valentino Cottini. Moderano la sessione Michele De Mari e Giovanni Bosco Zimatore.

«Eroina» di Salvatore Giancane

Alle 18.30, alla saletta conferenze del teatro Mercadante di Altamura, presentazione del libro di Salvatore Giancane «Eroina». Interventi dell'autore, di Francesca Calvario e Mino Vicenti. Presenta Michele Lospalluto.

«I crimini di guerra dell'Italia Unita nel Sud»

«Le radici del futuro» rassegna di presentazioni bibliografiche sul tema del Sud «tra analisi dei processi, riscoperte storiografiche e nuovo impegno meridionalista», si terrà a Terlizzi, alla biblioteca comunale Luigi Marinelli Giovene alle 18.30. In presentazione l'ultimo lavoro dello storico e ricercatore barese Gaetano Marabello «La legge Pica. I crimini di guerra dell'Italia Unita nel Sud». Oltre all'autore, Gaetano Marabello, intervengono Vito Bernardi.

«Museo foto festival» a Bari

«Museo foto festival», primo Festival della Fotografia in Terra di Bari sino a domenica 11 ottobre a cura del Museo della Fotografia del Politecnico di Bari. Alle 19, sede della Fondazione Alliance Française, in via Marchese di Montrone 39, vernissage della mostra giovani «Climat état d'urgence». Interviene Silvio Maselli, assessore alle Politiche Culturali del Comune di Bari e Pio Meledandri, responsabile Artistico Museo della Fotografia Politecnico di Bari.

«Mari tra le mura - Nel blu dipinto di Puglia»

A Conversano, dalle 19.30, nella Masseria Montepaolo, si svolgerà la presentazione dei risultati raggiunti durante il progetto «Mari tra le mura - Nel blu dipinto di Puglia». Intervengono i Sindaci dei quattro Comuni e i rappresentanti delle imprese che hanno collaborato.

«Il Sufismo», incontro all'ex Palaposte

Alle 19.30, nell'aula conferenze del Centro Polifunzionale Studenti dell'Università di Bari, incontro col maestro Sufi Sheikh Burhanuddin Herrmann. Info 342/93.08.405.

«Aldo Moro e la passione politica...»

Per «L'estate di Capurso», alle 19.30, nella Biblioteca comunale «G. D'Addosio», in via Madonna del Pozzo, nell'ambito del ciclo della rassegna «Il libro parlante», si terrà la presentazione del libro di Tino Sorino «Aldo Moro e la passione politica. Visite nella circoscrizione Bari-Foggia». A condurre l'incontro, Vito Prigiallo. Intervengono con l'autore e con Roberta Magarelli alcuni testimoni di quegli anni.

«Architecture of Resignation», di Jay Wolke

Le Gallerie Museo Nuova Era e BLUorG in collaborazione con La Galleria Primo Piano di Napoli, presentano la mostra fotografica di Jay Wolke da una selezione del progetto, «Architecture of Resignation». Il progetto fotografico di Wolke, mostra una lettura delle immagini che l'autore statunitense ha prodotto in vari viaggi nel Mezzogiorno d'Italia nel corso di sette anni. Alle 19.30 di oggi, s'inaugura anche alla Galleria BLUorG in via, M. Celetano 92, a Bari. La mostra è visitabile in entrambe le gallerie fino al 24 ottobre. Alla BLUorG dal martedì al venerdì dalle 17.30 alle 20.30. Info 080/990.43.79. Al Museo Nuova Era in Strade dei Gesuiti a Bari dal martedì al sabato dalle 17.30 alle 20.30. Info 080/506.11.58

«Monopoli a fumetti», l'edizione

Alle 20, nella Sala delle Armi del Castello Carlo V di Monopoli, partirà la II edizione di «Monopoli a fumetti» che si concluderà domenica 20 settembre. L'edizione 2015, realizzata in collaborazione con BGeek e Momiji, è dedicata al geniale autore Max Bunker. Diversi noti fumettisti italiani espongono, all'interno della mostra, opere uniche dedicate a Max Bunker. Ospite della manifestazione è il noto fumettista Pino Rinaldi.

«Tanto sesso, siamo Inglesi!»

Per il secondo appuntamento di settembre della rassegna «Plebiscito di libri» alla Dalla Birreria Oil in piazza Plebiscito a Putignano, l'autore Antonio Capraria presenterà alle 21.30, il suo libro «Tanto sesso, siamo Inglesi!».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LICCIULLI via V. Veneto, 44	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VILELLA piazza della Repubblica, 24	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANGIOLINO via Battisti, 155	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS via Don Luigi Sturzo, 8	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VACCA ORONZO via Matteotti, 16	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GIORDANO via Selva, 73/A	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANTONICELLI via Garibaldi, 50	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FOLLIERO via Lecce, 64	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RINELLA piazza Vittorio Emanuele, 48	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
GRILLO via sant'Angelo	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SAMARELLI corso Cotugno, 6

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTE corso Vitt. Emanuele, 66	

Molfetta, un corso di aggiornamento per la XXII Giornata mondiale dell'Alzheimer

In programma il 18 e 19 settembre l'evento: Malattie Neurodegenerative: approccio integrato nel territorio



Si terrà a **Molfetta** (Fabbrica San Domenico) il 18 e 19 settembre, il corso di aggiornamento **'Malattie Neurodegenerative: approccio integrato nel territorio'**. L'evento organizzato dall'associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus - con il patrocinio del Comune di Molfetta, dell'Asm e con il contributo di Fb Health, Geofarma, .itfarm, Jeannot, Network Contacts, Lions Club Molfetta - rientra nel programma delle attività della XXII giornata Mondiale dell'Alzheimer. Alle ore 17 si terrà la cerimonia inaugurale con i saluti istituzionali delle autorità, alle ore 18.30 interverranno: Isabella Laura Simone, Alberto Maggialetti, Valentino Cottini. Moderano la sessione Michele De Mari e Giovanni Bosco Zimatore.

La giornata del 19 settembre, avrà inizio alle 9.30 con una sessione dedicata a **'La Continuità assistenziale nella rete riabilitativa: il domicilio come luogo possibile di intervento'** interverranno: Annalisa Altomare, Pantaleo Ceci, Alessandra Oggero, Raffaele Parisi. Moderano: Emanuele Barracchia, Marino Giuliano, Giuseppina Rutigliano. La sessione delle ore 11.30 sarà dedicata a **'La continuità assistenziale nelle reti riabilitative: aspetti multidimensionali'**, per l'occasione interverranno: Maria Stella Aniello, Salvatore Ottaviano, Antonio Superti. Seguiranno le relazioni di: Loredana Amoruso, Mara di Molfetta, Francesca Minervini, Maria Antonietta Rutigliani, Mariangela Tatulli, Alessandro Faino. Conclude la sessione degli interventi: Mauro Giuseppe Minervini.

Numerosi, saranno i medici e gli esperti che interverranno nella due giorni con l'obiettivo di: individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative; tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell'esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari; valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie ed illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

La partecipazione al corso è gratuita ed è aperta al pubblico, in particolare per assistenti sociali, biologi, educatori professionali, infermieri, medici chirurghi specialisti in geriatria, medicina fisica e riabilitativa, medicina generale, neurologia, psichiatria, radiologia, psicologia, tecnici di neuro fisiopatologia, terapisti della riabilitazione, è possibile richiedere gli ECM (L'evento assegna n. 6 crediti formativi). Per partecipare al corso è necessario compilare ed inviare alla Segreteria organizzativa la scheda disponibile sul sito www.italianacongressi.it (sezione eventi e congressi in corso) secondo le modalità e i termini previsti dal portale. Per maggiori info contattare la Italiana Congressi e Formazione tel 080.9904054 – email: sharicasalino@italianacongressi.it - la segreteria scientifica dell'Associazione Alzheimer Molfetta: alzheimer.neurodegenerative@gmail.com



venerdì 18 settembre 2015 Attualità

Donatori sangue

La sezione locale FPDS compie 35 anni

Diverse le attività in programma per celebrare un nuovo traguardo per la realtà santermana

1980 2015 La nostra Sezione compie Trentacinque Anni

Sabato, 19 Settembre:

Ore 16.15 Piazza Municipio: Raduno dei Donatori, familiari e simpatizzanti – A seguire, sfilata per le vie cittadine, con striscioni, labari e sbandieratori
VI vorrei TUTTI PRESENTI perché SANTERAMO possa vedere la gioia e l' "orgoglio" di essere DONATORI DI SANGUE. Vi aspetto tutti ... con la nostra maglietta bianca!

Ore 19.15 Palazzo marchesale - Sala "Padre N.Giandomenico" - Conferenza sul tema:
" La donazione del sangue" oggi "

Domenica, 20 Settembre 9° Trofeo del Donatore

Memorial "Nicola NATUZZI" e "Peppino MANICONE"

Gara podistica per le vie del centro cittadino, riservata ad atleti FIDAL Categorie ESORDIENTI, RAGAZZI E CADETTI

Ore 8.30
Piazza Garibaldi

35 anni © Fpds Santeramo

di LA REDAZIONE

In occasione dei trentacinque anni della Sezione locale della Federazione Pugliese Donatori Sangue , sabato 19 Settembre alle ore 16.15 in Piazza Municipio si terrà il raduno di donatori, familiari e simpatizzanti, per poi proseguire con una sfilata per il centro cittadino. Alle ore 19.30 presso la sala "Padre Giandomenico" del Palazzo Marchesale, si svolgerà una conferenza sul tema "La donazione del sangue oggi", con gli interventi della dottoressa Loredana Battista, del Centro Trasfusionale del Miulli, e della professoressa Rosita Orlandi, Presidente FIDAS-FPDS.

Nella mattinata di Domenica 20 Settembre, in Piazza Garibaldi si svolgerà il "Trofeo del Donatore- Memorial Natuzzi-Manicone", una gara podistica riservata agli atleti FIDAL delle Categorie Esordimento, Ragazzi e Cadetti. La Presidente FIDAS-FPDS Sezione di Santeramo, Floriana Masiello, nel porgere gli auguri ai donatori ha dichiarato: «Nessuno di voi conosce il destinatario della propria sacca di sangue donata, ma è proprio questo che vi rende dei piccoli grandi eroi. Avete un legame speciale con delle persone che non conoscete, e per questo voi donatori andate oltre la vostra persona, vi identificate nell'altro e diventate parte della totalità della vita. Mi auguro che tutti coloro che non si sono avvicinati al mondo della donazione per timore o perché ancora non conoscono la pienezza che regala quest'esperienza, si avvicinino presto alla nostra associazione. Perché è con la donazione che si realizza il significato profondo dell'amore per la vita e per l'essere umano».

La FIDAS festeggia trentacinque anni di attività

Scritto da Administrator

Venerdì 18 Settembre 2015 15:24



In occasione dei trentacinque anni della nostra Sezione vi inviamo l'invito a partecipare alle nostre attività.

Sabato 19 Settembre alle ore 16.15 in Piazza Municipio si terrà il raduno di donatori, familiari e simpatizzanti, per poi proseguire con una sfilata per il centro cittadino. A seguire, alle ore 19.30 presso la sala "Padre Giandomenico" del Palazzo Marchesale, vi sarà una conferenza sul tema "La donazione del sangue oggi", con gli interventi della dottoressa Loredana Battista, del Centro Trasfusionale del Miulli, e della professoressa Rosita Orlandi, Presidente FIDAS-FPDS.

Nella mattinata di Domenica 20 Settembre, in Piazza Garibaldi si svolgerà il "Trofeo del Donatore- Memorial Natuzzi-Manicone", una gara podistica riservata agli atleti FIDAL delle Categorie Esordiente, Ragazzi e Cadetti.

La cittadinanza è invitata a partecipare a questi momenti di gioia e di festa.

Augurio ai donatori

In occasione dei 35 anni della nostra Sezione il mio augurio va a Voi Donatori. Voi che, con il vostro gesto di solidarietà, riuscite a salvare delle vite umane. In questi anni la nostra Sezione è cresciuta notevolmente grazie a tutti voi che non fate mai mancare le vostre donazioni. Dobbiamo portare il nostro essere donatori in ogni luogo: in famiglia, a scuola, sul luogo di lavoro. Raccontate e condividete la vostra esperienza affinché anche i vostri amici, parenti, colleghi si incuriosiscano e capiscano la bellezza della donazione. Nessuno di voi conosce il destinatario della propria sacca di sangue donata, ma è proprio questo che vi rende dei piccoli grandi eroi. Avete un legame speciale con delle persone che non conoscete, e per questo voi donatori andate oltre la vostra persona, vi identificate nell'altro e diventate parte della totalità della vita. Mi auguro che tutti coloro che non si sono avvicinati al mondo della donazione per timore o perché ancora non conoscono la pienezza che regala quest'esperienza, si avvicinino presto alla nostra associazione. Perché è con la donazione che si realizza il significato profondo dell'amore per la vita e per l'essere umano.

La Presidente FIDAS-FPDS Sezione di Santeramo

Floriana Masiello



venerdì 18 settembre 2015 Cronaca

Già oltre un mese fa avevamo mostrato le immagini della discarica di via vecchia Bisceglie, nei pressi di via Belloluogo, dove miasmi e rifiuti la fanno da padrone

Discarica di via vecchia Bisceglie, le Guardie per l'ambiente: «Denunciamo il pericolo da 17 anni»

Oltre un mese fa avevamo mostrato le immagini della discarica dove miasmi e rifiuti la fanno da padrone. Oggi sull'argomento tornano le Guardie per l'ambiente che ricostruiscono la storia del sito e ne sottolineano i pericoli



La vecchia discarica tra via vecchia Bisceglie e via Belloluogo © Guardie per l'ambiente

di LA REDAZIONE

Oltre un mese fa avevamo mostrato le immagini della discarica di via vecchia Bisceglie, nei pressi di via Belloluogo, dove miasmi e rifiuti la fanno da padrone. Oggi sull'argomento tornano le Guardie per l'ambiente che ricostruiscono la storia del sito e ne sottolineano i pericoli.

«Si tratta di un'area vasta e assolutamente compromessa sotto il profilo igienico-sanitario, come abbiamo denunciato sin dal 1998, ben 17 anni fa» dicono le guardie. «Ma non è cambiato niente. Anzi, il sito si è aggravato. L'area, di proprietà di un privato, un tempo enorme cava, è stata gestita dal Comune che l'ha utilizzata per circa dieci anni (a partire dal 1982) come discarica di rifiuti solidi urbani. Ma una volta riempita fino all'orlo, il proprietario più volte ha chiesto la bonifica della zona, giungendo perfino ad avviare contenziosi giudiziari.

Oggi è tutto come un tempo. Oltre ai miasmi vari, al di là di una esile e sgangherata recinzione a tratti mancante, si nota un rigagnolo di liquido scuro che aumenta di consistenza specie quando piove, defluendo sul manto stradale lasciando la sua traccia indelebile, a voler rimarcare la particolare composizione di quel "sugo" che Dio solo sa cosa contiene. In alcuni punti la discarica "brucia" di giorno come di notte».

«Quella discarica è un bomba ecologica pronta ad esplodere da oltre trent'anni» commenta Pasquale Laterza, presidente delle Guardie per l'Ambiente. «Fu realizzata in regime di emergenza, senza nessuna cautela per il suolo e il sottosuolo. Si immettevano a cielo aperto i rifiuti di tutti i tipi depositandoli e ricoprendoli con terra. Non esistono sentinelle d'ispezione del percolato o recupero e compensazione gas derivanti dalla "macerazione" dei rifiuti. Non esiste nessun presidio antinquinamento e il sito non è provvisto sul fondo di alcun sistema d'impermeabilizzazione. In pratica il percolato arriva in falda.

E ancora nel 2009, poiché dall'altro lato della strada che divide la discarica vi è una cava in cui giungevano carovane di militari a far brillare alcune mine recuperate dal porto di Molfetta, la nostra associazione preoccupata scriveva al Prefetto per dimostrare che proprio la brillatura delle bombe generava vibrazioni che erano in grado di accelerare la permeazione e infiltrazione del percolato e la collegata creazione di biogas. Il Prefetto ci rispose che era tutto in regola, ma il nostro modello previsionale diceva altro.

E come si dice, al peggio non c'è mai fine. Il Comune di Corato ha impegnato 300milaeuro di soldi pubblici per la caratterizzazione e per la bonifica di un'altra discarica (quella in contrada "Maccarone-Sant'Elia" attiva dal 1975 al 1982) ma, dopo la pioggia di soldi pubblici, tutto è fermo anche lì. Quella discarica invece è a ridosso della zona "167", proprio dove sembra che da decenni la concentrazione di patologie tumorali sia particolarmente acuta.

Siamo ormai abbracciati quotidianamente da un autentico oltraggio alla natura, che va avanti da tempo senza che nessuno intervenga in una città da sempre disinteressata all'ambiente».



venerdì 18 settembre 2015 Politica

La sperimentazione durerà un anno

Cure dentali gratuite per minori in difficoltà

Via al progetto "Sorriso Sos"

di LA REDAZIONE

Si chiama "**Sorriso Sos - Sorriso Solidarietà e Odontoiatria Sociale**" il progetto che consentirà a minori appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio economico di accedere gratuitamente alle cure odontoiatriche.

La realizzazione dell'iniziativa ha ottenuto ieri il **via libera dalla giunta Decaro**, su proposta dell'assessore al Welfare, Francesca Bottalico,



Dal dentista © n.c.

Il progetto è nato grazie alla disponibilità dei medici volontari dell'associazione Solidarietà Odontoiatrica per l'Handicap e l'Infanzia – Sophi, e darà la possibilità ad almeno 100 minori nel corso dell'anno di usufruire di visite, interventi e azioni gratuite di prevenzione orale presso studi e ambulatori privati.

«Il progetto di odontoiatria sociale - commenta Francesca Bottalico - si inserisce in un più ampio programma a sostegno delle famiglie e dei minori in estrema difficoltà economica che stiamo realizzando, nonostante i rilevanti tagli ai trasferimenti agli enti locali».

Il progetto, che non sostituisce le cure odontoiatriche offerte dal Servizio sanitario nazionale, intende perseguire finalità di prevenzione e promozione della salute orale potenziando anche l'offerta assistenziale, fornita a titolo gratuito da medici odontoiatri ed igienisti dentali. Il servizio è rivolto in particolare ai minori tra 0 e i 14 anni, italiani e migranti, residenti o temporaneamente presenti sul territorio cittadino, con particolare attenzione ai minori Rom, e segnalati dai Servizi socio-educativi del Comune di Bari.

Al fine di individuare le patologie orali più frequenti e suggerire possibili soluzioni integrate di prevenzione primaria, sarà effettuata periodicamente anche una raccolta epidemiologica e statistica sui casi più diffusi. Saranno, inoltre, organizzati dei seminari sul tema della prevenzione dentale presso i Centri di ascolto per le famiglie (Caf) per sensibilizzare le fasce più giovani della popolazione.

"Sorriso Sos" prevede il coinvolgimento del gruppo di lavoro di odontoiatria sociale dell'associazione "Club #AndiamoinOrdine" ed è aperto ad altre realtà associative interessate che potranno così contribuire all'organizzazione di momenti di sensibilizzazione sul tema, al reclutamento di altri operatori sanitari volontari e alla raccolta di materiali e strumenti utili per una più ampia implementazione delle attività progettuali.

L'assessorato al Welfare si occuperà dell'attuazione operativa e del monitoraggio del progetto, in cui è stato coinvolto anche il Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Puglia, impegnato nella promozione e nella diffusione degli interventi in favore dei minori.

Il progetto sperimentale avrà la durata di un anno, al termine del quale sarà effettuata una valutazione complessiva dei risultati e vagliata l'opportunità di una riproposizione delle attività.

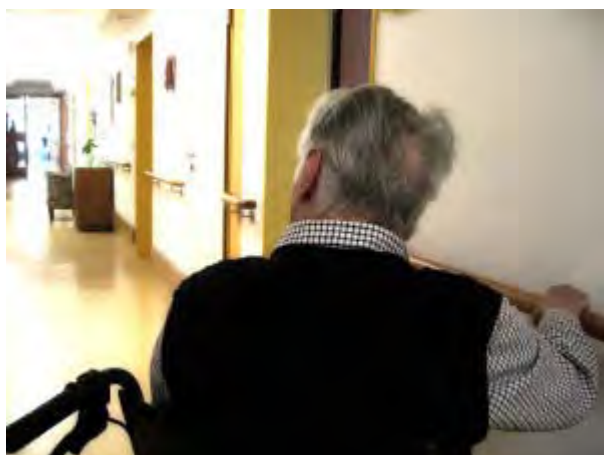
Lunedì prossimo in occasione della XXII Giornata Mondiale dell'Alzheimer

Porte aperte alla “Casa Alzheimer Don Tonino Bello” di Bari

Da [redazione](#) -

set 19, 2015

22



Un malato di Alzheimer (foto di repertorio)

L'associazione Alzheimer Bari lunedì 21 settembre, in occasione della XXII Giornata Mondiale dell'Alzheimer, organizza l'Open day della sede operativa “Casa Alzheimer Don Tonino Bello” a Bari in via Papa Benedetto XIII, 21 dalle 8 alle 20.

Saranno attivati tre diversi percorsi su tre diversi spazi: per conoscere, per affrontare e per vivere la malattia con materiale cartaceo, colloqui con esperti, proiezioni di cortometraggi e simulazioni di vita familiare. Un modo concreto per far comprendere, tangibilmente, il diverso mondo che vive un paziente Alzheimer con proposte di aiuto e sostegno dei suoi caregivers.

A Barletta "Laboriosa...Mente Insieme": parte il progetto Rotary per persone con Alzheimer

Attualità

by redazione_bat - set 19, 2015



Ormai imminente l'avvio di "Laboriosa...Mente Insieme", l' importante e coinvolgente progetto che sarà realizzato **già a partire dal prossimo ottobre dal Rotary Club di Barletta** : giovedì 17 settembre, presso la sala riunioni del Brigantino2 a Barletta , ne sono stati presentati i dettagli operativi .

I lavori sono stati introdotti dal Presidente **Felice Bonadies**, che ha illustrato l' importanza del progetto per il territorio di Barletta . Nello specifico ,poi, sono intervenute **la D.ssa Katia Pinto** , Consigliere Nazionale Alzheimer Italia, e le psicologhe del Centro Ascolto AL.Ba di Bari **Roberta Damico e Luigia Superti** .

Presenti il **vicesindaco Anna Francabandiera** e **gli sponsor del progetto , rappresentati dal direttore della BPP dott.Attolico e dalla farmacista dott.ssa Fonto**.

Il Presidente ha evidenziato come la principale finalità del Rotary sia quella di realizzare interventi e progetti a favore dei bisogni del territorio, e questo progetto si rivolge ad un importante bisogno del territorio – le problematiche dei pazienti affetti da Alzheimer e dei familiari che li assistono- un bisogno che purtroppo non trova ancora spazio di efficace soddisfazione, nonostante purtroppo la diffusione della problematica.

Il Club Rotary di Barletta si accinge a farlo proprio avviando la realizzazione di questo progetto, promuovendo e sostenendo attività laboratoriali con personale qualificato e a frequenza gratuita , rivolte a persone affette da Alzheimer , tema particolarmente sentito dal Presidente , e parallelamente a fornire supporto psicologico ai familiari, impreparati ad affrontare questo pesante e doloroso percorso.

Il Progetto "Laboriosa...Mente Insieme" è stato accuratamente organizzato in stretta collaborazione con l'Associazione Alzheimer Bari. Dopo la proiezione di un filmato molto toccante e realistico sul tema, la dott.ssa Katia Pinto e le psicologhe Damico e Superti hanno presentato il progetto di staff, che intende rivolgersi -nel territorio di Barletta – a **15 persone con Demenza di Alzheimer** attraverso attività personalizzate e calibrate sulle abilità cognitivo-comportamentali residue di ciascuno, creando un luogo di incontro informale e fautore di benessere psicofisico . Il tutto con modalità di intervento altamente qualificate e secondo protocolli certificati: le attività, centrate sull'ascolto e sulla condivisione delle difficoltà legate alla gestione della malattia, implementano in tal modo l'efficacia delle azioni degli specialisti. Finalità ultima : migliorare la qualità della vita non solo del malato ma anche dei familiari che lo assistono, i quali saranno appunto parallelamente seguiti dal punto d'ascolto.

Sia le attività di laboratorio che quelle del punto di ascolto avranno come sede i locali messi a disposizione dal **Laboratorio Urbano GOS – Giovani Open Space, a partire da Ottobre 2015 e fino a Maggio 2016.**

Sono previsti 2 incontri a settimana per gli utenti della durata di circa 1 ora e 30 minuti ciascuno e 1 incontro settimanale (di pari durata)con i familiari.

Il gruppo degli utenti verrà creato in seguito ad uno screening iniziale (che è attualmente già in corso) volto ad accertare il possesso delle abilità cognitivo-comportamentali minime affinché i partecipanti possano beneficiare dell'efficacia delle attività laboratoriali previste dal progetto.

Per il **21 settembre, giornata mondiale dell'Alzheimer**, è previsto anche uno screening gratuito rivolto a tutti coloro che si vogliono sottoporre a scopo preventivo.

Sia durante che in conclusione della serata, ci sono stati vari interventi e sono state poste domande sul tema. Il presidente del R.C. di Barletta Felice Bonadies , vista la complessità della problematica, ha auspicato la validità pluriennale del progetto, subito confermata dal **futuro presidente del Rotary Club di Barletta, Sabino Montenero**, entusiasta della importante iniziativa.

Il presidente Bonadies , ad ultimazione lavori, ha ringraziato calorosamente il pubblico, che attento e numeroso ha seguito e applaudito gli interventi delle tre brillanti e coinvolgenti relatrici .

Per informazioni supplementari e iscrizioni rivolgersi a:

Centro Ascolto ALBa

Tel. 3345404031 / 3289574593



sabato 19 settembre 2015 Attualità

Presentazione presso il Reparto Oncologia il 21 settembre ore 17.00

Ospedale Murgia, si inaugura “Una stanza per un sorriso”

Uno spazio pensato per il benessere psicofisico delle pazienti oncologiche

di ANGELA COLONNA

“Una stanza per un sorriso”. È questo il nome dato ad un nuovo spazio che sarà presto attivo nel reparto di Oncologia presso l'Ospedale della Murgia “Fabio Perinei”. Un ambiente specifico nato pensato per il benessere psico-fisico delle pazienti oncologiche.

L'inaugurazione avverrà il 21 settembre alle ore 17.00, in Reparto, e a seguire si terrà una conferenza stampa dal titolo “T'insegno un trucco” per presentare il progetto.

All'incontro interverranno il dr. Vito Montanaro, direttore generale Asl Ba, il dr. Sansonetti, direttore del Presidio ospedaliero “F. Perinei”, il dr. Giacomo Vessia, responsabile Unità operativa Oncologia “F. Perinei”, il dr. Gennaro Palmiotti, responsabile Unità operativa Oncologia “Di Venere”, la dott.ssa Berenice Fiore, psicologa psicoterapeuta, dott.ssa Maria Pia Brienza, presidente IRIS Basilicata, Emilio Labriola e Anna Zaccaria, presidente e responsabile eventi associazione “Arcobaleni Rosa”. Saranno presenti, altresì, la dott.ssa Silvana Fornelli, direttore sanitario aziendale Asl Ba e la dott.ssa Rachele Popolizio, direttore amministrativo Ospedale “F. Perinei”.

Il programma, sposato dalla associazione Fidapa BPW Italy, vedrà la partecipazione anche delle fidapine dott.ssa Rosanna Galantucci, presidente Fidapa sezione Altamura e dott.ssa Maria Antonietta Amoroso, presidente del distretto Sud Est Fidapa.

“Ci sono 120mila donne in Italia – scrivono le fidapine- che ogni anno si ritrovano a dover fare i conti con il cancro. La loro vita, d'improvviso viene stravolta dalla malattia. La chemioterapia, con gli effetti collaterali, mette a dura prova la loro autostima, la loro esteticità, facendo trasparire la paura di esporsi”.

Spesso infatti, alcune donne colpite dalla malattia guardandosi allo specchio non si riconoscono . Il progetto “T'insegno un trucco” mira, attraverso consigli estetici di esperti durante i trattamenti oncologici, a superare tale fase e a vedersi bene. Il fine, dunque, è quello di aiutare le pazienti a migliorare il proprio aspetto fisico con idee e consigli. Un primo passo per poter sentirsi più forti nell'affrontare la malattia.



L'interno del nuovo ospedale della murgia. © altamuralive

ALTAMURA SCONTRO CON UN'AUTO. IL FERITO HA 24 ANNI. AVVIATI ACCERTAMENTI SULLA DINAMICA



ALTAMURA
L'ospedale della Murgia dove è ricoverata la vittima dell'incidente

Ancora un incidente sulla Graviscella grave un motociclista

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Ancora paura sulle strade di Altamura. Apprensione per le condizioni di un ragazzo di 24 anni che è rimasto ferito in modo grave in via Matera nello scontro con un'automobile. Da chiarire i comportamenti e le responsabilità che hanno originato l'incidente. Indagano i carabinieri.

Il sinistro è avvenuto intorno alle 14, in via Matera, nell'ultimo tratto, poche centinaia di metri prima del ponte. Non è un punto

pericoloso ma occorre molta prudenza per i vari accessi laterali e perché si inizia a correre in quanto è il punto di entrata e di uscita.

Nell'impatto ha avuto la peggio il conducente della moto che è rimasto a terra per i traumi riportati, in attesa dei soccorsi del 118. Si tratta di un giovane di 24 anni che è stato trasportato all'Ospedale della Murgia in ambulanza. Molto scarse le informazioni che sono state diffuse su questo episodio. Ad ogni modo, il ferito sarebbe fuori pericolo di

vita.

I lutti delle ultime due settimane hanno riaperto i riflettori sulla sicurezza, soprattutto su viabilità ed incroci su cui si registra un alto tasso di «incidentalità». Nella scorsa settimana, dopo la morte di una donna di 70 anni, Caterina Nuzzi, sulla circosollatazione di Altamura (all'altezza di contrada Graviscella), è nuovamente stato sollecitato all'Anas la messa in sicurezza degli incroci. A cominciare da quello semaforizzato della Selva che è attraversato an-



ALTAMURA
Strada Graviscella dove è avvenuto l'incidente

che da pedoni perché è il principale collegamento tra la città e la nuova zona residenziale di Trentacapilli e Lama di Cervo.

Stesso discorso per la strada provinciale 18 Altamura-Foresta Mercadante dove ha perso la vita nei giorni scorsi un operaio 28enne di Binetto, Nicola Delzotto. Sono richiesti interventi di messa in sicurezza e di costante manutenzione. Un'altra viabilità che necessita di un ammodernamento è la Altamura-Santeramo e si spera che i lavori progettati possano partire in tempi brevi.

GRAVINA-ALTAMURA SARÀ INAUGURATA DOPODOMANI ALL'OSPEDALE DELLA MURGIA «FABIO PERINEI»

«Una stanza per il sorriso» delle pazienti oncologiche

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA-ALTAMURA.** Oltre la terapia. La salute si ritrova anche davanti allo specchio. Un tocco di fard, una pennellata di ombretto, un tratto di eyeliner e del rossetto colorato. Il trucco picchia duro come un colpo di frusta, sulle storture di una malattia insidiosa. E diventa, ora più che mai, un ritocco in grado di donare nuova linfa. Perché piccoli escamotage lontani dalla vanità, possono camuffare gli effetti collaterali di trattamenti terapeutici e cali di autostima.

È questa la mission con cui dopodomani alle 17 presso l'Ospedale «Fabio Perinei» sarà inaugurato uno spazio benessere psico-fisico per le pazienti oncologiche: «Una stanza per un sorriso», abitata dal cuore grande dei volontari e al servizio dei pazienti, proverà ad alleggerire i migliaia di patimenti declinati al femminile. Trasformando un reparto in bianco e nero in uno spazio a colori.

«Ci sono 120.000 donne in Italia che ogni anno si ritrovano a dover fare i conti con il cancro (48.000 nuovi casi solo per il tumore al seno) - si legge nella presentazione dell'evento inaugurale- La loro vita, d'improvviso, viene stravolta dalla malattia. Le donne, oltre alla necessità di capire quale sarà il loro destino, la fatica del sottoporsi alle cure, i cambiamenti sociali cui vanno incontro, si guardano allo specchio e spesso non si riconoscono». Perché la terapia non è l'unica medicina in grado di azzannare le mille facce del cancro e dare sollievo a quella vagonata di donne prigioniere della patologia. «T'insegno un trucco» e «Una stanza per un sorriso» nasce per aiutare le pazienti a migliorare il proprio aspetto fisico, offrendo loro idee e consigli per fronteggiare meglio gli effetti indesiderati dei trattamenti, riuscire a guardarsi allo specchio con un sorriso e ricominciare a lottare di nuovo, tutte insieme, più forti di prima», continua il testo.

Lunedì pomeriggio, dopo i saluti da parte di Rosanna Galantucci, Presidente Fidapa BPW Italy - Sezione di Altamura, nonché di Maria Antonietta Amoroso, Presidente del distretto Sud-Est Fidapa Bpw Italy, all'incontro moderato dalla giornalista Antonella Dalozio intervengono Vito Montanaro, direttore generale ASL BA,

Alessandro Sansonetti, direttore di presidio Ospedale della Murgia «Fabio Perinei», Giacomo Vessia, responsabile struttura dipartimentale oncologia Ospedale della Murgia «Fabio Perinei», Gennaro Palmiotti, responsabile dell'Unità operativa semplice di Oncologia medica Ospedale «Di Venere», Berenice Fiore, Psicologa - Psicoterapeuta, Maria Pia Brienza, Presidente IRIS Basilicata, Emilio Labriola e Anna Zaccaria, Presidente e Responsabile eventi per l'associazione «Arcobaleni Rosa». Saranno presenti Silvana Fornelli, direttore sanitario aziendale ASL BA e Rachele Popolizio, direttore amministrativo Ospedale «Fabio Perinei».



OSPEDALE Il «Fabio Perinei»

GRAVINA-ALTAMURA LE TESTIMONIANZE

«Anche se perdiamo capelli e peso e non abbiamo più le ciglia rimaniamo pur sempre donne»

ANNA MARIA COLONNA

● **ALTAMURA.** Nella lotta contro il cancro le donne si affidano anche al trucco. La «chemiochi» entra nel reparto di oncologia dell'ospedale della Murgia «Fabio Perinei» per strappare alle pazienti un sorriso. Il documento verrà firmato lunedì, alle 17, durante la presentazione del progetto nell'auditorium del nosocomio murciano, alla presenza di medici e psicologi. Protagonisti del pomeriggio saranno pazienti e famiglie. Per loro è già pronta un'équipe di parrucchieri e di estetisti volontari dell'associazione «Arcobaleni rosa», team che sarà affiancato da psicologi e psicoterapeuti e dall'associazione «Iris Basilicata». Percorsi non semplici e spesso molto lunghi, durante i quali l'immagine e la cura di sé assumono un ruolo fondamentale. La malattia stravolge e le cure invasive cambiano aspetto fisico e approccio alla vita.

Difficile diventa anche parlarne. Qualcuno vuole farlo «a nome di tutti coloro che stanno affrontando il calvario». Non pochi e sempre più giovani. «Da diversi mesi mi è stato diagnosticato un cancro al seno in stadio avanzato, ma da subito ho deciso di affrontarlo a testa alta, prendendomi cura

di me stessa», racconta Laura T., 27 anni. «Non bisogna cambiare abitudini perché, anche se perdiamo capelli e peso, anche se siamo pallide e non abbiamo più le ciglia, rimaniamo pur sempre donne. Il trucco - continua - non è tutto, ma può fare la sua parte coprendo i segni che la chemioterapia lascia. Capita che ti guardi allo specchio senza riconoscere chi sei, dimenticando chi eri. Perché lasciarsi andare?».

La stessa iniziativa ha già trovato spazio e consensi negli ospedali di Matera e Policoro, sempre sotto impulso delle locali sezioni «Fidapa». «La speranza è che anche le altre strutture sanitarie possano cogliere il lato positivo del progetto, accogliendolo», afferma Rosanna Galantucci, presidente della «Fidapa» di Altamura. «I medici coinvolti - aggiunge - sono stati da subito favorevoli perché reputano importante umanizzare gli ospedali». Lo sottolinea il responsabile dell'unità operativa semplice di oncologia dell'ospedale della Murgia, Giacomo Vessia. «Per una paziente è già difficile accettare di sottoporsi alla chemioterapia e lo diventa ancora di più quando si accorge che l'aspetto fisico cambia». Il medico pone l'accento sull'importanza dell'autostima in un paziente oncologico. «Senza dubbio - riconosce - incide sulla terapia».

TORITTO FESTA DELL'ASSOCIAZIONE «VALERIA LEPORE»

Il diritto alla salute tra animazione arte e divertimento

LEO MAGGIO

● **TORITTO.** Prevenzione e diritto alla salute tra arte, animazione e divertimento. È tutto pronto per la prima edizione della Festa del Tesseramento dell'associazione di volontariato Valeria Lepore, in programma a partire dalle 10 nella centralissima piazza Moro. L'associazione nasce per ricordare la morte della 27enne Valeria Lepore, morta il 13 luglio 2014 per un accertato caso di malasanità.

«L'associazione ha l'obiettivo di denunciare i problemi della sanità italiana e discutere e avanzare proposte di legge finalizzate a migliorarne l'organizzazione e limitare al massimo i casi di malasanità - spiegano in una nota - e non da meno il tema della giustizia. L'associazione si batte affinché sia garantito il diritto alla buona sanità e premiare tutte quelle eccellenze costituite da medici e paramedici che ogni giorno aiutano e salvano cittadini svolgendo il proprio lavoro con coscienza».

La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'associazione I Battiti del Nostro Cuore e il patrocinio di Fidas Toritto, il Centro di servizi al volontariato San Nicola, Uci - Unione ciechi italiani e Anta e sarà presentata dal duo co-

mico barese Leonardo Loiacono e Gianni Sardella.

Si inizia alle 10 con una collettiva d'arte dal titolo sulle «Ali dell'Arcobaleno» e l'inaugurazione della sede dell'associazione da parte di don Marino Cutrone, parroco della chiesa San Nicola. Il pomeriggio, invece, a partire dalle 16, sarà dedicato alle sfilate di moto d'epoca con il corteo di Lambrette d'epoca del



MALASANITÀ Valeria Lepore

«Club Lambrette» di Gravina di Puglia e alle 18.30 delle moto d'epoca del gruppo Flli Costantino. Dalle 17 alle 20.30, sarà allestita un'unità mobile oftalmica per visite oculistiche gratuite e uno spazio attrezzato per la prevenzione della

sclerosi multipla. In serata, a partire dalle 19.30, si procederà con la consegna delle tessere dell'associazione e con il conferimento del premio Buona Sanità all'Hospice di Bitonto. Seguirà uno spettacolo di danza della scuola «Prometheus». Alle 21.30 si esibiranno i cantanti dell'Unione Italiana Ciechi, intervallati dalla premiazione del vincitore della Collettiva d'Arte. Concluderanno la serata gli interventi dello scrittore Sal Di Giorgi, Rosario Polizzi del dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, il presidente del Csv, Rosa Franco, il presidente Iri-form, Luigi Iurlo e del presidente UIC, Antonio Montanaro.

le altre notizie

ALTAMURA

«Giornate europee del patrimonio di oggi e domani»

● **ALTAMURA.** Varie iniziative previste per le Giornate europee del patrimonio di oggi e domani, coordinate dal Polo museale della Puglia. Il tema nazionale è «L'arte è alimento. Alimenta l'arte». All'Abmc (Archivio Biblioteca Museo Civico) sono esposte pubblicazioni, anche del secolo scorso, sulla cultura del pane e del vino. Al Museo Archeologico Statale in via Santeramo sono in mostra reperti archeologici sui primordi dell'agricoltura; inoltre, sono organizzati percorsi sensoriali sul pane (insieme a Slow Food) ed un concerto della scuola «Mercadante» (domani, ore 16). L'associazione «Alturismo», infine, riapre un antico forno in via Aquileia 27 per la mostra tematica «Antico forno di Sant'Antonio. Il Pane, una tradizione altamurana». o.br.



MONOPOLI ALL'IMPALATA UN CAMBIO DI COMITATO. E GLI USCENTI GIÀ PENSANO DI ORGANIZZARE UNA FESTA ALTERNATIVA

Feste di contrada in contrada le «sfide» a colpi di panzerotto

Oggi e domani la sagra più curiosa dell'estate è a San Gerardo gastronomia, musica, fuochi e tornei di scopa, scopone e tressette

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI**. Potrà un panzerotto mettere d'accordo il comitato e il controcomitato della festa dell'Impalata? C'è poco da scherzare, la sagra della contrada «dei pali», non lascia, forse raddoppia.

La vicenda è lunga, intricata e nel contempo avvincente. Come la lunga estate delle sagre delle 99 o giù di lì contrade cittadine. Anzi visto che siamo in tema, da stasera e fino a domenica 20 settembre la sagra più curiosa dell'estate è in contrada San Gerardo (Maiella). C'è solo un cartello che indica la contrada, deviazione a destra dalla Braceria Aresta e dopo una serie di curve la strada finisce sul sagrato della chiesetta del santo così estraneo alla tradizione barese. O forse no? L'irpino San Gerardo prese i voti in quel di Deliceto (Foggia) dov'è un culto antico verso la Madonna della Madia.

Nato nel 1726 a Muro Lucano, è morto a Caposele a soli 29 anni. È stato un fraticello questuante, l'amico dei poveri e dei contadini, invocato dalle donne incinte, canonizzato nel 1904 da papa Pio X. E la sagra a lui dedicata in quell'angolo di contrada senza via d'uscita, è una tradizione che prosegue da oltre un secolo, fin dalla nascita di Martino Dragone ora purtroppo scomparso. Era lo storico organizzatore della festa le cui re-

dini ora sono in mano alla Parrocchia della Sacra Famiglia di contrada Sicarico.

E da 28 anni l'abbinamento culinario è tutto dedicato al panzerotto e alle più moderne patatine fritte alla maniera francese. Il programma religioso è iniziato mercoledì scorso con il triduo e termina domenica con le sante messe (alle 11 e alle 18). Il programma sportivo prevede tornei di scopa, scopone e tressette. Giusto per tenere in allenamento mente e politici. Ma udite udite, c'è anche il torneo di stacce fissato per dome-

nica 20 settembre alle 15.30 sul sagrato della chiesetta.

Il programma civile prevede la sagra culinaria, musica nelle due sere della festa e i fuochi pirotecnici alle 22.30. Sennò che festa è?

E intanto per questa sera in contrada Gorgofreddo l'associazione culturale «L'Amicizia», presieduta da Antonio Moliterno, da un'idea di Isabella Martellotta, propone l'ultima sera della sagra della pigiatura dell'uva. Dalle 20 in poi salsiccia alla griglia, pettole e patatine fritte, poi spettacolo di

pizzica e tarantella a cura del gruppo folk Egnazia di Fasano e dalle 22.30 esibizioni di ballo della scuola di danza «Ballando sotto le Stelle» di Mimmo Satalino.

E intanto il comitato che ha organizzato per almeno 6 anni la festa dell'Impalata e che ha lasciato 3.500 euro di attivo, scalzato da un'altra organizzazione parrocchiale, è diventato controcomitato e già pensa di organizzare una festa alternativa in contrada. Senza dedicarla alla santa patrona? No, ma si parla già di porchetta. Ma anche di altro cibo da strada.



le altre notizie

TRIGGIANO
Ruba vestiti con borsa schermata: arrestata

■ **TRIGGIANO**. I Carabinieri hanno arrestato una rumena di 19anni, con l'accusa di furto aggravato. La ragazza è stata bloccata all'uscita di un negozio di abbigliamento nel centro commerciale Bariblu, con vari capi di abbigliamento nascosti in uno zaino appositamente «schermato» per eludere le barriere antitaccheggio. Il personale addetto alla sicurezza ha chiamato il 112 e i militari intervenuti hanno bloccato la straniera e recuperato la refurtiva, per un valore di circa 500 euro, poi restituita. La giovane, arrestata, è in carcere.

ALBEROBELLO
Un nuovo parco giochi «senza barriere»

■ **ALBEROBELLO**. Domenica pomeriggio l'associazione «Giancarlo Sumerano ONLUS» festeggerà il suo decimo compleanno con un regalo speciale per la città. All'interno della villa «don Giacomo Donnalaja» sarà inaugurato il nuovo parco giochi per bambini, per tutti i bambini, anche quelli in carrozzina. L'Associazione ha curato la progettazione, l'acquisto e la posa in opera dei giochi, mentre l'amministrazione si è adoperata per la fornitura del tappeto erboso. Il sindaco, Michele Longo, taglierà il nastro alle 17 e, dopo i saluti istituzionali, darà spazio a Giulia Colucci, dell'associazione culturale «Fatalamanga», che animerà il pomeriggio con lo spettacolo «Storie di pietra» e con bolle di sapone giganti. L'iniziativa coniuga l'attenzione al territorio con l'impegno per il miglioramento della qualità di vita. Il dono dello spazio giochi, a disposizione di tutti i bambini, comporterà ovviamente un atto di corresponsabilità da parte di tutti i cittadini, ma anche da parte dei numerosi e graditi ospiti che visitano il centro storico di Alberobello. Non a caso è stata prescelta, come ubicazione dei giochi, proprio un'area verde posta all'inizio e alla conclusione del percorso facilitato di visita della zona monumentale, già oggetto del precedente progetto «Trulli senza barriere» curato dall'Associazione.

TRIGGIANO LE CELEBRAZIONI SI CONCLUDONO CON LA FESTA DEGLI EMIGRATI

CASAMASSIMA IL PROGRAMMA DEL WEEK END E NON SOLO

Fuochi e luminarie in onore della Madonna della Croce

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO**. Per i triggianesi l'estate si conclude la terza domenica di settembre, quando, da tradizione secolare, si celebra la festa patronale in onore della Madonna della Croce. È lo spartiacque tra stagione delle ferie e ripresa a pieno ritmo delle attività, scandito da una festività attesa anche per il messaggio che il sindaco in carica rivolge alla città nella gremita piazza La Croce in occasione della solenne celebrazione della domenica mattina.

Si entra nel vivo questa sera con la processione della statua della Vergine dalla cappella omonima fino alla chiesa madre di S. Maria Veterana. Prima dell'ingresso in chiesa, alcune batterie di fuochi e l'accensione delle luminarie segnano l'avvio ufficiale dei festeggiamenti. Quest'anno il presidente del comitato feste è l'architetto Antonella Costanza che ha mantenuto, nel solco della tendenza degli ultimi anni, un programma di manifestazioni civili e religiose che si «allarga» a tutto il mese di settembre. Ma il momento più significativo resta quello di domenica mattina quando, subito dopo la celebrazione presieduta dall'arciprete don Antonio Bonerba, il sindaco Vincenzo Denicolò, dopo i rituali tre inchini nel tragitto dalla cappella della Madonna della Croce alla cassa armonica, scanditi dagli squilli di tromba, consegna alla Protettrice le chiavi della città, in segno di affidamento. Quindi, il discorso del primo cittadino che rivolge anche un messaggio alla comunità. Le celebrazioni religiose si concluderanno domenica 27 settembre con la «Festa degli emigrati», a testimonianza della vicinanza con i tanti concittadini residenti

all'estero (soprattutto negli Stati Uniti) che usano festeggiare le ricorrenze delle feste dei paesi di origine una settimana dopo quella ufficiale.

Sul piano delle manifestazioni civili la novità più grande sono i fuochi pirotecnici anticipati alle 22.30, in piena festa, sia per dar modo a tutti di ammirarli sia per non disturbare la quiete notturna nel tradizionale orario della mezzanotte «incontrata» che non poche polemiche e proteste ha suscitato di recente. Un segno di attenzione da parte del comitato che ha già riscosso diffusi consensi. Quindi, un ricco programma di manifestazioni ed eventi. Domani sera, a partire dalle 20, sarà possibile visitare gli scavi ipogeici del complesso monumentale della chiesa madre con l'accompagnamento delle guide messe a disposizione dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia «Nicolò De Filipis» che curerà anche la mostra «L'iconografia sacra nella devozione popolare», allestita nella biblioteca parrocchiale «Don Pietro Addante e Don Mario Dalesio».

In via Carroccio, poi, mostra di pittura «Invito all'arte», mentre nell'adone comunale l'associazione Anteaes curerà la mostra «C'era una volta il commercio a Triggiano». Nella sala mostre del comune, Pasquale Peconio metterà a disposizione le foto di ex dipendenti dello stabilimento Superga di Via Pirelli. Per gli spettacoli, stasera da segnalare la «Conturband» e, a seguire, «Celentanoide» e i «Ribelli del sud». Domani, invece, «Bimbi in festa» con trampolieri, mangiafuoco e artisti di strada organizzati dall'associazione «L'Altra Via». Il luna park, come di consueto, sarà allestito nella ex zona 167.

Giornata della famiglia gara podistica e musica

VALENTINO SGARAMELLA

● **CASAMASSIMA**. Prosegue anche dopo i festeggiamenti in onore di San Rocco il settembre casamassimese, ricco di manifestazioni e spettacoli. Il sindaco, Vito Cessa: «Per questa amministrazione, la cultura e le manifestazioni di intrattenimento sono di estrema importanza». Poi precisa che «abbiamo avuto bisogno di organizzarci, visto che siamo operativi, in quanto amministrazione neoletta, dai primi giorni di luglio». Nel dettaglio: «l'assessore alla cultura, Francesco Cristoforo, su mia sollecitazione, si è fatto promotore di incontri con le associazioni con l'obiettivo di creare un clima di collaborazione e fiducia con il Comune». Poi aggiunge: «è il preludio ad un percorso che coinvolgerà tutti gli organismi che fanno cultura a Casamassima, scuole comprese». Conclude: «Vogliamo un programma culturale cittadino di ampio respiro».

In programma oggi la «Giornata delle famiglie e dei bambini» a cura dell'associazione Fungai in collaborazione con la Pro Loco, l'associazione AmoCasamassima, la ludoteca «Albero magico» e la «Fire dance school». La manifestazione si terrà alle 10 a palazzo Monacelle.

Un'altra manifestazione prevista per oggi è stata invece spostata ad ottobre. Si tratta in particolare di «Casamassima di talento», una proiezione di due cortometraggi «Uerra» e «Puglia» con l'intermez-

zo musicale del musicista e compositore, maestro Enzo Bellomo in concomitanza con l'inaugurazione della chiesa dell'Addolorata.

Domani l'«Amatori atletica E. Manzari» invita tutti alla 28esima edizione della «Stramaxima», a partire dalle 8.30 in piazza Moro. Sempre domani alle 21 ci sarà una serata musicale organizzata dal nuovo comitato San Rocco con «La Grande Orchestra Italiana».

Venerdì 25 settembre alle 21, le attività commerciali di via Roma, via Calzaiuoli e corso Garibaldi propongono «Una sera di fine estate - Memorial Mia Martini», in piazzale Monacelle. Sabato 26 settembre presso la chiesetta dell'Addolorata, alle 20.30, il «Neapolis duo project» presenterà il «Viaggio nella musica napoletana classica e contemporanea». Domenica 27 settembre tutti alla «Caccia al tesoro nel borgo antico» con l'associazione «Emmaus» a partire dalle ore 11. Contemporaneamente, l'associazione culturale «Photographers & Cuore fotografico» presenta la terza edizione del concorso di fotografia dal tema «La carità». Il concorso si terrà a palazzo Monacelle dalle 18 alle 20.30. Lo stesso giorno, un viaggio nella tradizione popolare con composizioni per pianoforte ad opera di Vito Schiuma. Il concerto, «Oltremare», si terrà nella chiesetta dell'Addolorata a partire dalle 20.30. Il 3 ottobre la Pro Loco invita tutti al corteo storico «Corrado II di Svevia».



sabato 19 settembre 2015 Attualità

Ieri, insieme al docente Eliseo Tambone e agli studenti dell'Oriani-Tandoi, è stato presentato il libro "Dove sta la Frontiera"

Un nuovo anno di Intercultura: «Perché i nostri studenti possano diventare “persone nuove”»

A dare il benvenuto è stata Maria Gabriella Mattia, una volontaria dell'associazione che da anni ospita ragazzi provenienti da tutto il mondo. Nelle sue parole l'elogiato «all'origine di questo infinito percorso interculturale»



Un nuovo anno di Intercultura © CoratoLive.it

di PAOLA BOVINO

L'anno di Intercultura quest'anno riparte da piazza Buonarroti. Ieri, insieme al docente Eliseo Tambone e agli studenti dell'Oriani-Tandoi, è stato presentato il libro "Dove sta la Frontiera". Lo stesso di cui abbiamo parlato alcuni mesi fa.

A dare il benvenuto è stata una volontaria dell'associazione che da anni ospita ragazzi provenienti da tutto il mondo, Maria Gabriella Mattia. Nelle sue parole l'elogiato «*all'origine di questo infinito percorso interculturale*».

«*Un percorso interculturale di apprendimento grazie al quale i ragazzi diventano altre persone*» ha aggiunto Motta, il presidente del Centro Intercultura di Trani.

Ancora una volta Tambone è riuscito a spaziare fra le storie dei giovani ambulanziere, i primi a dare vita a questa esperienza: «*erano giovani che ammiravano gli ideali di Francia, il dovere di mettere in pratica il "Tous e Tout per la Francia". La nascita d'intercultura è per questo orientata verso i valori di libertà, rispetto e cultura. L'obiettivo era quello di cambiare il mondo, di diffondere la cultura delle competenze interculturali*».

Una storia che fa guardare con occhi diversi i giorni d'oggi: «*le scuole devono cambiare la società grazie alla formazione di diverse generazioni di ragazzi. A Corato sarebbe bello iniziare parlando con i ragazzi stranieri, scambiare qualche curiosità sulla propria e sulla loro terra, sui modi di vita. L'obiettivo dovrebbe essere integrarli nella comunità*».

Una domanda cardine ha concluso la sua riflessione prima di lasciare la parola ad Angela De Leo per la presentazione del corso di narrativa "Il Centenario": «*come sarebbe il mondo se ogni giovane potesse trascorrere un po' di tempo in un'altra cultura?*».

Weekend in famiglia

in collaborazione con



A Parco 2 Giugno pomeriggio... fiabesco

Pomeriggio fiabesco oggi dalle 17 a Parco 2 Giugno con i giovani volontari dell'associazione "Libri su Misura", l'associazione che gestisce le biblioteche pediatriche ospedaliere "Le Quattro Stagioni" a Bari. Letture incantate e attività ludico-ricreative in compagnia dei personaggi Disney. Accesso libero.



Oggi i "Pizzicareddi" per chiudere l'estate

A conclusione di un'estate ricchissima di eventi escursionistico-culturali oggi Murgia Enjoy propone un breve percorso escursionistico al quale seguirà la possibilità di conoscere e provare le danze popolari tipiche del Sud Italia. Appuntamento adatto a tutta la famiglia con "I Pizzicareddi" dalle 18 all'Agriturismo "Pantalone" a Casano (via Cristo Fasano n.159). Infotel:328/3130450.

Alla Fiera spazio ai bimbi con letture e laboratori



Alla Fiera del Levante ancora fino a domani nel Padiglione 152 della Regione Puglia, nell'ambito delle attività di animazione del padiglione curate dalla Cooperativa Sociale Progetto Città, ogni giorno alle 17 e alle 18 letture animate per bambini/e e famiglie e laboratori per la cura dell'orto.



domenica 20 settembre 2015 Attualità

L'ottava edizione

Giornata nazionale Sla, volontari in parco 2 Giugno

Dieci euro per acquistare una bottiglia di vino. Il ricavato alla sezioni di Aisla

di **LA REDAZIONE**

Domenica 20 settembre i volontari di Aisla saranno in 150 piazze italiane per l'VIII Giornata nazionale sulla Sla, con l'obiettivo di far conoscere la Sclerosi laterale amiotrofica e raccogliere fondi per l'assistenza dei malati che in Italia sono oltre 6.000.

L'iniziativa arriva a un anno dal successo dell'Ice Bucket Challenge che ha permesso di raccogliere 2,4 milioni di euro nel 2014. Grazie a queste donazioni Aisla ha potuto sostenere progetti di ricerca scientifica e di assistenza alle persone con Sla e alle loro famiglie.



Parco 2 Giugno © n. c.

L'iniziativa nelle piazze prende il nome di "Un contributo versato con gusto": con un'offerta di 10 euro sarà infatti possibile ricevere una bottiglia di vino Barbera d'Asti Docg, oppure una confezione di taralli napoletani prodotti artigianalmente. Grazie al sostegno di Regione Piemonte, del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, i volontari Aisla potranno portare nelle 150 piazze coinvolte oltre 12mila bottiglie di vino. A queste si aggiungeranno le 2.400 confezioni di taralli napoletani.

I fondi raccolti saranno utilizzati da Aisla, presente sul territorio italiano con 60 sezioni locali e 250 volontari distribuiti in 19 regioni, per l'Operazione Sollievo, il progetto che si propone di migliorare la qualità della vita dei malati attraverso aiuti concreti, come contributi economici. L'associazione ha infatti stimato che i costi per un'adeguata assistenza domiciliare nei casi gravi o gravissimi possono superare i 100mila euro all'anno.

A Bari volontari di Aisla saranno in parco 2 Giugno (ingresso viale Einaudi).

LAVORI PUBBLICI

I RESIDENTI ESASPERATI

LE INIZIATIVE

Basile: «Se non ci ascoltate faremo un sit-in di protesta interpellando la Procura della Repubblica».

Lavori nella zona 167 l'opposizione in strada

Teri l'incontro con i cittadini che sollecitano gli interventi

● **BARLETTA.** Un incontro, con alcuni consiglieri dell'opposizione di centrodestra e i residenti della nuova zona 167 in via Romanelli, «a seguito degli ennesimi ritardi cumulati dall'Amministrazione Comunale Cascella rispetto alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria».

A promuovere il confronto, il presidente della IV Commissione Consiliare Lavori Pubblici, Flavio Basile. Tra i presenti anche i consiglieri Dario Damiani, Genaro Cefola, Giuseppe Losappio e Andrea Salvemini. A seguito dell'incontro il presidente Basile, Cefola e Damiani hanno rilasciato le seguenti dichiarazioni: «Ancora una volta l'Amministrazione non ha

rispettato i patti con tutti quei cittadini che dopo anni di attese hanno realizzato il sogno di una casa di proprietà. Cittadini che oltre ad acquistare casa in 167, già anni addietro, hanno versato gli oneri per le urbanizzazioni e relativi servizi: strade, aree di sosta e parcheggio, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, illuminazione pubblica, verde attrezzato. La maggior parte di queste opere essenziali per la vivibilità la nuova zona residenziale popolare non sono mai partite. L'assenza di tali servizi di primissima necessità costringe i suddetti cittadini a vivere in una situazione di disagio enorme tra ciotoli, polvere, insetti, sterpaglie, animali e quando piove a

fronteggiare l'emergenza allagamenti».

E poi: «Una negligenza dell'Amministrazione che rende inoltre poco sicura la zona dove sono frequenti i furti d'auto e in appartamenti. Molti i danni alle attività commerciali. Molte vie, inoltre, risultano impercorribili per il mezzo di nettezza urbana tanto da generare difficoltà nelle operazioni di pulizia e di raccolta differenziata dei rifiuti. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto unico da parte di un Consorzio della Campania e la firma del contratto, il sindaco Cascella, l'assessore Pelle annunciavano il superamento dello scoglio più grosso prima della partenza dei lavori, l'esame della progettazione esecutiva e l'apertura dei cantieri per gli



L'INCONTRO Un momento della riunione con i residenti in merito alla zona 167

inizi di luglio. Superata questa data si forniva una nuova scadenza ai residenti fissata per settembre. Fatto sta che né a luglio, né a settembre si è visto nulla anzi, non è ancora giunto l'ok al progetto esecutivo, ultimo passaggio burocratico da espletare. Due impegni quindi ancora disattesi dalla giunta locale che dopo anni di attese, continua a giocare sulle aspettative di questi cittadini. Doveroso è rimarcare il suicidio operato dalla vecchia amministrazione e dalla nuova di sinistra nel voler percorrere la via dell'appalto unitario».

La conclusione: «Non è possibile che una sola impresa possa avviare e completare celermente lavori così complessi

per una delle zone più estese di Barletta. Bisognava prevedere un appalto suddiviso per lotti, dando a più imprese, magari del posto, la possibilità di lavorare e di calmierare l'emergenza disoccupazione. Già a partire dalla prossima settimana, come concordato con i residenti, verrà convocata una nuova Commissione atta a sollecitare l'Amministrazione Cascella a bruciare i tempi e a far partire i lavori. Qualora le nostre richieste legittime dovessero rilevarsi come sempre inascoltate saremo costretti ad intraprendere azioni forti con un sit-in di protesta pacifico e se necessario interpellando la Procura della Repubblica».

Giuseppe Dimiccoli

ULTIMO GIORNO OGGI ALLE 19 PRESENTAZIONE DEL LIBRO A PALAZZO DELLA MARRA A CONCLUSIONE DEGLI EVENTI PROGRAMMATI NELL'EDIZIONE 2015

Leggendo «le tracce della Disfida»

L'opera letteraria è scritta da Fulvio Delle Donne, Giulia Perrino e Victor Rivera Magos

● **BARLETTA.** Dopo il corteo trionfale della Disfida e la Notte Bianca l'ultimo appuntamento per il cartellone 2015 si terrà oggi a palazzo Della Marra a partire dalle 19 con la presentazione in anteprima di un volume dedicato alla Disfida. Il libro in questione è di Fulvio Delle Donne, Giulia Perrino, Victor Rivera Magos «Sulle tracce della Disfida: guerre, trionfi, percorsi di memoria tra medioevo ed età moderna», appena pubblicato da Cafagna editore.

Si tratta del primo volume di una collana di studi internazionale denominata «Tracce - Testi e studi di storia e cultura dell'Italia mediterranea medievale», che ha un comitato scientifico internazionale.

Interventi di: Luisa Derosa - Università di Bari; Sebastiano Valerio - Università di Foggia; Fulvio Delle Donne - Università della Basilicata; Antonietta Magliocca - Presidente Società di Storia Patria per la Puglia - Sezione di Barletta "S. Santeramo"

IL LIBRO -La Disfida di Bar-



CULTURA E ARTE A sinistra l'opera di Michele De Napoli «La Disfida di Barletta», bozzetto per il sipario del Teatro Piccinni di Bari, 1853. Sotto Palazzo della Marra [foto Calvaresi]

letta (13 febbraio 1503) è un inestimabile patrimonio della memoria collettiva, trasformata in mito nazionale dal romanzo di Massimo d'Azeglio, dal cinema e dagli eventi del Novecento. Perché non risulti appiattita sul piano dell'indistinta rievocazione celebrativa, occorre, però, distinguere tra vicenda documentata e sua mitizzazione funzionale. Partendo dal ruolo giocato a Bar-

letta dai sovrani aragonesi del Quattrocento, il volume ricostruisce eventi e contesti: seguendo le tracce della disfida, ne delinea l'evoluzione delle rappresentazioni iconografiche e tratteggia i processi con cui la città ne costruisce e rielabora la memoria. I risultati ne permettono una piena assimilazione alla più generale storia dell'Italia meridionale dei secoli XV e XVI.



le altre notizie

PAESE

INIZIATIVA RINVIATA No alla «Street Food»

■ La «Festa di Piazza Marina-Street Food» in programma oggi domenica, alle 18, a Barletta, è stata rinviata a novembre (data da stabilirsi). Il cibo sarà al centro della manifestazione: banchi di degustazione dove scoprire delizie artigianali di ogni tipo, vini e prelibatezze dolci e salate».

L'INIZIATIVA Apostolato biblico

■ Dal domani 21 al 23 settembre, dalle ore 19 alle 21, presso il palazzo arcivescovile, in via Nazareth 68, a Barletta, si terrà il primo corso di aggiornamento biblico. Il corso si presenta con la finalità di introdurre alla conoscenza della Sacra Scrittura: è aperto a tutti coloro che sono interessati al mondo della Bibbia e in modo particolare a operatori pastorali e catechisti. Informazioni all'indirizzo apostolatobiblicotra-ni@gmail.com

AL CENTRO TRASFUSIONALE Sangue per l'Avis

■ La sezione Avis di Barletta, presidente Rosaria Cuccorese, comunica che domenica 27 settembre, sarà possibile donare sangue all'interno del Centro trasfusionale. Condizioni di base per il donatore compresa tra 18 anni e i 60 anni (per candidarsi a diventare donatori di sangue intero), 65 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici), con deroghe a giudizio del medico. Peso: Più di 50 Kg.

IN AEREO A MEDJUGORIE Pellegrinaggio di fede

■ La rettoria San Cataldo e Parrocchia San Benedetto organizza pellegrinaggio a Medjugorje in aereo dal 22 al 25 Settembre 2015. Per info 3293461266. Il pellegrinaggio sarà guidato spiritualmente a padre Francesco Fruscio.

SOLIDARIETÀ PRESENTATO IL PROGETTO DI VOLONTARIATO CHE PARTIRÀ A BREVE A CURA DEI SOCI DEL ROTARY CLUB

«Laboriosa...mente insieme» e Alzheimer

Bonadies: «Siamo vicini alle problematiche di chi è affetto da questo morbo»



L'INIZIATIVA Promossa dal Rotary club

● **BARLETTA.** Imminente l'avvio di «Laboriosa...Mente Insieme» il progetto che sarà realizzato già a partire dal prossimo ottobre dal Rotary Club di Barletta. Nei giorni scorsi al Brigantino2 la presentazione. I lavori sono stati introdotti dal presidente Felice Bonadies. Poi vi è stato l'intervento di Katia Pinto, consigliere nazionale Alzheimer Italia, e le psicologhe del Centro Ascolto ALBa di Bari Roberta Damico e Luigia Superti.

Presenti il vicesindaco Anna Francabandiera e gli sponsor del progetto,

rappresentati dal direttore della BPP dott. Attolico e dalla farmacista dott.ssa Fonto'.

Bonadies ha evidenziato come la principale finalità del Rotary sia quella di realizzare interventi e progetti a favore dei bisogni del territorio, e questo progetto si rivolge ad un importante bisogno del territorio - le problematiche dei pazienti affetti da Alzheimer e dei familiari che li assistono - un bisogno che purtroppo non trova ancora spazio di efficace soddisfazione, nonostante purtroppo la diffusione della problema-

tica. Il Club Rotary di Barletta si accinge a farlo proprio avviando la realizzazione di questo progetto, promuovendo e sostenendo attività laboratoriali con personale qualificato e a frequenza gratuita, rivolte a persone affette da Alzheimer, tema particolarmente sentito dal Presidente, e parallelamente a fornire supporto psicologico ai familiari, impreparati ad affrontare questo pesante e doloroso percorso. Per informazioni supplementari e iscrizioni rivolgersi a: Centro Ascolto ALBa Tel. 3345404031 // 3289574593

Agenda

Arte, musica, cinema, teatro, danza e letteratura: gli appuntamenti di sabato 20 settembre in Puglia (inviate le vostre segnalazioni a bari@repubblica.it)

a cura di FULVIO DI GIUSEPPE

20 settembre 2014

Incontri

GIORNATA ALZHEIMER

Alle 9,30 nella Fabbrica di San Domenico a Molfetta è in programma il corso di aggiornamento per la XXI giornata mondiale dell'Alzheimer su Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso. Info comune.molfetta.ba.it



domenica 20 settembre 2015 Attualità

Il caso

Autismo, l'Angsa richiede il ritiro della delibera regionale

Il delegato Angsa Puglia per Molfetta è il sig. Filippo Allegretta.

di LA REDAZIONE

L'Angsa, un'associazione a sostegno dei genitori di bambini autistici, richiede alla Regione Puglia la revoca della delibera con cui si modificano i criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA per la cura e l'assistenza dei malati di autismo. Lo fa con un comunicato a margine del quale viene indicato anche il nome del delegato Angsa Puglia per Molfetta, il sig. Filippo Allegretta. Per maggiori informazioni il sig. Allegretta può essere contattato al numero 333 984 5260 oppure tramite mail a filippo.alleg@libero.it. Di seguito il comunicato.



autismo

L'ANGSA PUGLIA ONLUS (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) contesta la delibera della Giunta Regionale n. 1340 del 5 giugno 2015 e ne richiede la revoca.

Per anni le Famiglie delle persone con autismo sono state ignorate dalle Istituzioni, ai loro figli negati i servizi sanitari e la mancanza di punti di riferimento sanitari e di strumenti normativi lasciando molto spesso le Famiglie preda di guaritori e millantatori che indicando terapie miracolose Le hanno indotte a intraprendere percorsi dispendiosi e illusori.

A novembre del 2012, frutto di una lunga battaglia delle associazioni nazionali in primis l'ANGSA, il Ministero della Salute, con la Conferenza Unificata comunica alle Regioni ed Enti Locali la Linea Guida 21 dell'ISS (per bambini e adolescenti) e le LINEE di Indirizzo per adulti dando per la prima volta alle Famiglie e agli Operatori dei Servizi Sanitari le indicazioni chiare sui trattamenti basati sull'evidenza scientifica internazionale ed infine è di questi giorni l'entrata in vigore della prima Legge Nazionale sull'autismo la L. 134/2015

La PUGLIA nel 2009 con la delibera DGR n.2035 è stata una delle poche regioni a riconoscere UN CONTRIBUTO economico a favore dei cittadini pugliesi con autismo che si avvalgono di interventi terapeutici scientificamente validati e indicati dalle Linee Guida e nel Luglio del 2013 è stata tra le prime Regioni a recepire i contenuti della Conferenza Unificata e ad emanare, insieme ai rappresentanti delle associazioni, le proprie Linee Guida Regionali per l'Autismo con l'istituzione del TAVOLO REGIONALE PER L'AUTISMO.

La Puglia pur apparendo tra le Regioni maggiormente impegnate nell'autismo è però ancora oggi in ritardo nell'attuazione di servizi specifici e nelle ASL si continua ad avere Organici che possono somministrare solo terapie occupazionali, psicomotricità e se tutto va bene logopedia, tutti trattamenti non indicati come prioritari per l'autismo dalle Linee Guida.

In questo quadro generale il sostegno economico della Regione a favore degli interventi cognitivo comportamentali basati sulla metodologia ABA, rimane ancora oggi l'unica risorsa per le Famiglie delle persone con autismo, un contributo indispensabile per mettere in atto i trattamenti adeguati indicati da tutta la comunità scientifica nazionale e internazionale.

Il 5 giugno di quest'anno la DGR 1340 spegne di fatto tutte le luci fin qui accese, il contributo economico, unico sostegno per le Famiglie in mancanza di servizi sanitari specifici, di fatto restringe il bacino di utenti beneficiari senza garantire per gli esclusi nessuna alternativa, soprattutto per gli adulti per i quali i Dipartimenti di salute mentale non sono ancora oggi in grado di indicare un percorso di presa in carico.

ANGSA Puglia il Presidente Mario Chimenti

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



CON LA «WURTTENBERGISCHE PHILHARMONIE» Camerata: stagione al via il 24 ottobre

■ Sarà la «Wurttembergische Philharmonie Reutlingen», diretta da Ola Rudner, solista il pianista cinese Melvyn Tan ad inaugurare la Stagione «Magic» della Camerata, il prossimo 24 ottobre al Teatro Petruzzelli. In programma tra l'altro il «Concerto n. 2» di L. Van Beethoven. Come di consueto, la stagione della Camerata presterà molta attenzione alla concertistica: spiccano tra i vari

appuntamenti quelli con tre grandi del pianoforte, Vladimir Ashkenazy, Sir Andras Schiff e la georgiana Khatia Buniatishvili. Ashkenazy suonerà per l'occasione col figlio Vovka, è un'elevatissima espressione della scuola tradizionale russa. Il padre è uno dei più grandi pianisti del ventesimo secolo, peraltro mai arrivato a Bari; il figlio è diventato anche lui un pianista di fama internazionale. Info, abbonamenti e biglietti in via Sparano 141, tel. 080.521.19.08 e on-line sul sito www.cameratamusicalebarese.it.

LA COMPAGNIA AL PETRUZZELLI L'ULTIMA REPLICA IN SCENA OGGI ALLE 18

È sempre attuale la grande eredità della danza di Ailey



ELEGANZA E PRESTANZA FISICA
Due momenti dello spettacolo portato in scena al Petruzzelli dalla compagnia «Ailey II»



tiremo con dei progetti. Chiederemo ai ragazzi di fare disegni sui temi dell'arte e dello sport».

Inoltre, la Maratona delle Cattedrali sostiene WeWorld, organizzazione no profit che da oltre 15 anni garantisce i diritti dei bambini e delle donne più vulnerabili in Italia e nel Sud del mondo e che ha lanciato il proprio intervento di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne con il progetto SOSTegno Donna. Infatti, «parte della quota d'iscrizione alla Maratona delle Cattedrali verrà devoluta - ha sottolineato il presidente di Puglia Marathon Giuseppe Casale - a favore del progetto, in particolare, dei tre sportelli di assistenza medica e psicologica, attivati presso il pronto soccorso di Genova, Roma e Trieste» (www.weworld.it).

Le iscrizioni on-line sono aperte. Invece, il selfie con più like in cui viene ritratto il logo della maratona vince il pettorale per partecipare corsa e un buono di 100 euro da spendere presso Decathlon Molifetta.

di NICOLA SBISÀ
Chi ha avuto il privilegio di vedere uno spettacolo di danza con Alvin Ailey, può sicuramente dire di aver assistito ad un momento di reale concretizzazione della danza moderna. Chi scrive è appunto fra costoro. Di qui una stimolante curiosità nel vedere come e quanto il «verbo» del grande coreografo sia mantenuto vivo e fecondo dal gruppo - diretto da Troy Powell - che appunto ad Ailey si intitola e che, molto opportunamente aggiungeremo, il Petruzzelli ha invitato per tre giorni inaugurando così la serie di spettacoli di balletto della stagione 2015.

Interesse quindi con una punta di curiosità, e - diciamo subito - alla fine piena soddisfazione. Indipendentemente dai riferimenti storici o estetici, lo spettacolo è stato di quelli che lasciano il segno, con una serie di proposte oculatamente scelte ed accostate, capaci comunque di esprimere in pieno e la vasta gamma di spunti creativi che ispirano il repertorio attuale del gruppo, repertorio nel quale confluiscono lavori recenti o meno e che, almeno a Bari hanno avuto il loro cul-

mine conclusivo in *Revelations* - un lavoro di Ailey creato nel 1960 - che mantiene intatta e coinvolgente la carica originaria sostenuta da una base musicale sapientemente ricavata dalla tradizione afroamericana.

I danzatori tutti, dodici - sei coppie - hanno un livello di preparazione stupefacente, nel quale la prestanza atletica (basterebbe da sola ad entusiasmare), si fonde, con scorrevole naturalezza, con l'abbandono sensuale o l'aggressiva determinazione che le singole situazioni richiedono. Il programma era stato compilato con accortezza e gusto, e dava chiara l'idea del repertorio del gruppo, un repertorio che mantiene limpido e fecondo il legame con lo spirito originario del grande coreografo cui fa riferimento.

Delle quattro coreografie presentate nessuna sopravanzava le altre e l'impegno degli interpreti è stato sempre eccezionale e che tutta la compagnia fosse coinvolta - come nell'iniziale *Hissy Fits* - o nel rapinoso «a solo» di *Takademe* o ancora nel trascinante *The hunt* per sei danzatori. L'omaggio conclusivo ad Ailey, con la ripresa di quel prezioso e suggestivo lavoro qual è appunto *Revelations*, una delle più signifi-

cative creazioni di Ailey (pioniere in fatto di scelte, ma al tempo stesso convinto estimatore del valore, e non solo estetico, del patrimonio musicale afroamericano) ha consacrato il totale successo di una serata nella quale l'entusiasmo del pubblico è andato in sincero crescendo. Alla fine tifo da stadio!

Val la pena sottolineare come, opportunamente, aggiungeremo la compagnia abbia inteso offrire momenti di esemplificazione formativa a giovani danzatori baresi, tenendo «lezioni» nel pomeriggio antecedente lo spettacolo presso l'accademia «Unika».

Iniziativa più che opportuna e che potrebbe se ripresa in futuro, arricchire i giovani danzatori baresi - che sono tanti e in qualche caso anche bravi - di esperienze formative preziose.

L'avvio degli spettacoli di danza programmati dal Petruzzelli si impone pertanto come momento significativo nella vita del teatro e della città. Chi ben comincia, come si dice,...

● Lo spettacolo si replica stasera alle 18 (turno B). Biglietti in vendita al botteghino del Teatro Petruzzelli e on line su www.bookingshow.it. Informazioni: 080.975.28.10.

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

«Giornate Europee del Patrimonio»

• Nell'ambito delle «Giornate Europee del Patrimonio»,
• Dalle 9.30 alle 13, l'Archivio di Stato di Bari e le Sezioni di Archivio di Stato di Barletta e di Trani aprono al pubblico le rispettive sedi e presentano le seguenti iniziative: all'archivio di Stato di Bari, rassegna documentaria «Dalla terra... alla tavola» per raccontare, attraverso immagini e documenti, lo stretto rapporto tra gli alimenti e l'uomo; alla sezione di Archivio di Stato di Barletta, rassegna documentaria «Il territorio di Barletta centro di eccellenza per la coltivazione e produzione delle risorse alimentari nei secoli XIX e XX»; alla sezione di Archivio di Stato di Trani mostra documentaria «La produzione e l'alimentazione in Terra di Bari tra '800 e '900 - Esposizioni, fiere e feste popolari».

• Dalle 10 alle 14, al Castello Svevo di Bari, conferenza «La Buona terra di Puglia - storia, attualità e prospettive», moderata dalla giornalista Licia Granello, food editor della Repubblica con la partecipazione di docenti dell'Università di Bari, Istituzioni, studiosi ed esperti di storia e archeologia, e di produttori pugliesi di olio extravergine di oliva.

«Puglia in giallo, Puglia in nero» alla Fiera

Dalle 10 alle 12.30, nello spazio Rai della Fiera del Levante, «Puglia in giallo, Puglia in nero»: incontro con giuristi pugliesi e dialogo su un genere letterario che ha avuto grande successo di critica e pubblico. Partecipano gli autori Gabriella Genisi, Giorgia Lepore, Carlo Mazza, Alessio Viola, Giuseppe Di Pace, Osvaldo Capraro. Conduce Enrica Simonetti Capo Servizio Spettacoli, Gazzetta del Mezzogiorno.

«Campagneros in bellezza»

Dalle 10 alle 18, in via L. D'Agostino a Bari, «Campagneros in bellezza», giornata dedicata al miglioramento del primo Parco Agricolo Urbano.

Casa Editrice «Gelsorosso» alla Fiera

In occasione della giornata della Casa Editrice Gelsorosso, al Padiglione Rai, alla Fiera del Levante, alle 16, il giornalista e scrittore Gianni Spinelli parla del libro «Settanta volte donna» con la giornalista Michela Ventrella e il regista cinematografico Vito Marinelli. Alle 16.45, Valentino Losito, presidente Ordine giornalisti-Puglia intervista la giornalista Michela Di Trani sul suo saggio «Usura, paura e Misericordia». Alle 17.30, il giornalista del «Corriere del Mezzogiorno» Angelo Rossano intervista Nicola Lofoco, giornalista e autore del volume-inchiesta «Il caso Moro, Misteri e segreti svelati».

«La bellezza delle colline joniche» al Fortino

Alle 19, al Fortino Sant'Antonio a Bari, «La bellezza delle colline joniche». I prodotti della terra, l'artigianato tipico del Consorzio Ceramisti di Grottaglie, le preparazioni gastronomiche della chef chiocciola Slow Food, Anna Maria Di Gregorio e le testimonianze dei protagonisti di questa rivoluzione green, parleranno del cammino delle Colline Joniche, ridefinite nell'ambito di questa iniziativa vera e propria Terre in Movimento.

«Casa atelier Malta di Geris» a Bari Vecchia

Alle 19, via Frangigena 11 a Bari, apre le porte «Casa atelier Malta di Geris», un luogo per produrre, per interpretare, per lavorare, e per esporre. Un luogo per incontrare persone e per consolidare le relazioni che Maria Pierno ha intrecciato durante il periodo «di bottega». Primi ospiti per l'evento, la mostra «Ritratti» della fotografa Yvonne Cernò; la lampada «Faces» dell'architetto designer Marcello Retinò e il mosaico «Puntata zero» un esperimento laboratoriale svolto con i bambini nel quartiere. Info 338/635.49.62.

«Miss più bella del Sud» a Triggiano

Alle 19.30, trentotto ragazze aspiranti al titolo di «Miss più bella del Sud» si contenderanno lo scettro sfilando in passerella a «Villa Del Conte» a Triggiano. Oltre alla giuria interverranno ospiti di caratura nazionale. La musica dello spettacolo di bellezza sarà curata dal dj veterano Angelo Viterbo. Info 080/468.25.07.

DOMANI LUNEDÌ

Riapertura Attività Archa

L'Associazione per disabili A.r.c.ha. riprenderà le proprie attività didattiche con la celebrazione della Santa Messa nella propria sede in via Trento 32 a Bari. Le attività didattiche e ludiche saranno tenute il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 20.

PROSSIMAMENTE

«L'arte dell'imprudenza» alla Feltrinelli

Martedì 22 settembre, alle 18, alla Feltrinelli di Bari, Lino Patruono presenta «L'arte dell'imprudenza. Dialoghi e lettere segrete» di Franco Botta. Saranno presenti l'autore e l'editore Gino Dato.

«Verso un'ecologia della visione» a Monopoli

Martedì 22 settembre, alle 19.30, al Castello di Carlo V di Monopoli, nell'ambito della seconda edizione della mostra fotoletteraria «Scatti di poesia», curata da Lino Anguli e Giuseppe Pavone, «Verso un'ecologia della visione», conversazione di Daniele De Lonti.

«Il meglio Sud...» di Lino Patruono ad Altamura

Mercoledì 23 settembre, alle 18.30, nella sala consiliare del Comune di Altamura, presentazione de «Il meglio Sud. Attraversare il deserto, superare il divario» di Lino Patruono.

«Festa dei Lettori» al liceo Socrate di Bari

In occasione della XI edizione della «Festa dei Lettori», promossa dal Miur e dall'Associazione Presidi del Libro per la giornata di sabato 26 settembre, la Bibliomediateca del Liceo «Socrate» invita studenti, docenti e Genitori a coinvolgersi nella «Festa», avente quest'anno il tema, «Parole Sacre». Giovedì 24 settembre, il Liceo ha aderito all'iniziativa «Aspettando la Festa dei Lettori»: dalle 10 alle 10.30, sarà possibile, rimanendo nelle proprie aule, leggere ad alta voce brani liberamente scelti ed ispirati al tema della Festa, in contemporanea con studenti e docenti della Puglia e di numerose altre Regioni italiane. Venerdì 25 settembre il Prof. Giuseppe Tucci, già Ordinario di Diritto Privato presso l'Università di Bari, affronterà il tema della giustizia e dei diritti degli esclusi. Al mattino incontrerà gli Studenti e i Docenti delle classi V ginasiali dalle 11 alle 13. Nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 17.30, in Auditorium incontrerà gli Studenti delle classi liceali, i Docenti e i Genitori interessati.

Rassegna «Aperilibro» a Monopoli

Al Samarè Risto Art di Monopoli, prosegue la rassegna «Aperilibro». Giovedì 24 settembre, alle 19, Paolo di Paolo in «Tutte le speranze. Indro Montanelli raccontato da chi non c'era». Ingresso libero.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LOSITO via vecchia S. Franc. da Paola, 14

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CARVUTTO via Vavalle, 8

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
FORNARI via De Nicola, 104

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
DE LAURENTIS via Don Luigi Sturzo, 8

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
DE PALO V. piazza XXVI Maggio 1734, 24

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CALIA via Genova, 2

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
ANTONICELLI via Garibaldi, 50

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SELVAGGIUOLO corso Moro, 72

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
RINELLA piazza Vittorio Emanuele, 48

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
dalle 20 alle 22
PESCA via Papa Montini
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SAMARELLI corso Cotugno, 6

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE
CONTE corso G. Garibaldi, 127



domenica 20 settembre 2015 Attualità

Oggi i festeggiamenti

Settimo compleanno per la Fratres di Ruvo

L'associazione che trasforma «una goccia di sangue in un momento di vita» celebra l'importante traguardo

di LA REDAZIONE

La **Fratres** cittadina, associazione di donatori di sangue, compie sette anni. Per celebrare l'importante traguardo, ha organizzato una giornata di festeggiamenti per e con i suoi soci.

Si comincia questa mattina alle 10 nella parrocchia di San Domenico, dove alle 10.15 sarà celebrata la Messa. A seguire, alle 11.30, ci si sposterà all'ingresso del viale del cimitero, dove sarà deposta una corona di fiori in ricordo del donatore Giuseppe Di Domenico.

Alle 12.45 il gruppo si recherà in una sala ricevimenti nella vicina Corato per il pranzo sociale, allietato da un'esibizione canora a sorpresa. A fine serata, in concomitanza col taglio dell'immane torta, verranno premiati alcuni donatori con medaglie di bronzo.



La locandina © RuvoLive.it

Intercultura, bando di concorso per studiare all'estero

Scritto da La Redazione

Domenica 20 Settembre 2015 07:22



1° settembre-10 novembre 2015: iscrizioni aperte per il nuovo bando di concorso per studiare un anno all'estero

QUASI 1.900 I POSTI PER 60 PAESI DEL MONDO E MIGLIAIA DI BORSE DI STUDIO

28 ottobre 2015, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

presso LUM (Libera Università Mediterranea) "Jean Monnet", Strada Statale, 100 Casamassima (BA)

incontro pubblico di presentazione dei programmi con i volontari di Intercultura

E' online sul sito di Intercultura (www.intercultura.it) il **nuovo bando di concorso per i programmi all'estero 2016-17**. Quasi **1.900 i posti a disposizione per 60 Paesi** di tutto il mondo, riservati agli studenti che frequentano una scuola media superiore, nati tra il **1° luglio 1998 e il 31 agosto 2001**. C'è dunque tutta l'estate a disposizione per iniziare a informarsi sulle destinazioni sempre più numerose dove si svolgono i programmi di Intercultura nei 4 angoli del mondo.

Un periodo di studio all'estero, certo, può essere gravoso per le tasche di una famiglia media italiana. Per tale motivo, anche nel **prossimo anno scolastico** gli studenti delle scuole superiori italiane potranno concorrere per **più di 1.000 borse di studio totali o parziali (nel 2014-2015 le borse assegnate sono state 1.295)**. Circa la metà provengono dall'apposito fondo di Intercultura e sono già disponibili nel bando pubblicato online per consentire la partecipazione ai programmi degli studenti più meritevoli e bisognosi di sostegno economico (si va dalle borse che coprono totalmente la quota di partecipazione, a quelle che coprono una percentuale variabile tra il 20% e il 60% della stessa). A queste se ne aggiungeranno da metà settembre in poi altre **centinaia, tra borse di studio totali e contributi sponsorizzati**, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Intercultura e diverse aziende, banche, fondazioni ed enti locali (l'elenco sarà via via aggiornato sul sito <http://www.intercultura.it/Borse-di-studio-offerte-da-sponsor/>)

Info: Per maggiori informazioni: Valentina Marino, 349 8404416 Antonella Silvestri, 339 190568

Quest'estate sono **partiti ben 22 adolescenti solo dal Centro locali Bari sud**, per un anno, sei mesi, un trimestre, un'estate alla volta di uno 62 Paesi dove opera **Intercultura**. Australia, Brasile, Canada, Costa Rica, Finlandia, Honduras, Irlanda, Malesia, Rep. Dominicana, Rep. Sud Africa, Russia, Svezia, Thailandia, Turchia, USA. queste le destinazioni scelte per un anno di studio e di vita a contatto con un'altra cultura, molto diversa dalla nostra.

Tanti ragazzi sono **tornati all'inizio dell'estate dal loro periodo di studio all'estero**, dove non solo hanno imparato una nuova lingua, ma hanno sviluppato competenze che li accompagneranno come un valore aggiunto nel loro percorso di vita: dal saper sviluppare strumenti di comprensione di altre culture, alla gestione dell'ansia, a imparare a cavarsela con le proprie forze in situazioni nuove e non conosciute. Questo succede in particolare in quei Paesi molto diversi dall'Italia, come quelli dell'Asia, dove Intercultura sviluppa programmi in India, Cina, Giappone, Thailandia e Malesia.

Saranno loro, insieme ai volontari del Centro locale di Bari Sud a dar vita a uno speciale **incontro con il pubblico di Bari per raccontare la loro esperienza** di vita e di studio e per rispondere alle domande di studenti, genitori e professori che fossero **interessati al nuovo bando di concorso di Intercultura che si è aperto il 1° settembre**. Nel corso di questo appuntamento verranno presentati i programmi per vivere e studiare all'estero nell'anno scolastico **2015 - 2016** e saranno illustrate tutte le novità sulle destinazioni e verranno dati maggiori dettagli sulle centinaia di Borse di studio che anche quest'anno vengono messe a disposizione da Enti, Aziende, Banche e Fondazioni.

Non solo studenti partiti, ma all'incontro ci saranno anche gli studenti in arrivo. **A settembre infatti sono arrivati a Bari, Casamassima, Mola e Valenzano gli studenti stranieri da tutto il mondo che saranno accolti durante l'anno da una famiglia come dei veri e propri figli** un grazie particolare va alle loro famiglie: Campione che ospita Kari dalla Norvegia, Catanzaro con Aom dalla Thailandia, Cippone con Shyama dall'India, Gaudio con Annamaria dall'Argentina, Lacalendola con Efe dalla Turchia, Magnifico con Lina dall'Olanda, Napoli con Else dalla Groenlandia, Pellegrino con Zicheng dalla Cina e Ruggiero con Arianna dal Venezuela

L'Associazione Intercultura Onlus

Per tutti gli interessati, i volontari di Intercultura del Centro locale di Bari sud daranno vita ad uno speciale incontro con il L'Associazione Intercultura (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ed è iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. E' presente in 152 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri dell'Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per l'attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli.

L'Associazione promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno oltre 1800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese un migliaio di giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo. Per maggiori informazioni : www.intercultura.it

INTERCULTURA- Ufficio Stampa: Corso Magenta 56, 20123 Milano. Tel. 02 48513586 E-mail: comunicazione@intercultura.it - www.intercultura.it



**Appuntamento
con Intercultura.**

**I volontari del Centro locale di Bari
sud presentano**

28 ottobre 2015, dalle ore 16.00 alle ore 19.00
presso LUM (Libera Università Mediterranea)
"Jean Monnet",
Strada Statale, 100 Casamassima (BA)

**Il bando di concorso 2016-2017 per vivere e
studiare all'estero e i programmi Estivi 2016.**

Info: Per maggiori informazioni: Valentina Marino, 349 8404416
Antonella Silvestri, 339 1905683


Intercultura INCONTRI CHE CAMBIANO IL MONDO. DAL 1955.



domenica 20 settembre 2015 Attualità

Ambiente

"La partecipazione vince il degrado", tutto pronto per la nuova edizione di "Puliamo il mondo"

L'iniziativa di Legambiente rappresenta un'occasione unica per parlare di ambiente e riciclo e per sensibilizzare tutti i cittadini, in particolare le nuove generazioni, sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti

di LEGAMBIENTE CASSANO

Dal 25 al 27 Settembre si terrà su tutto il territorio nazionale la XXIII edizione di "Puliamo il Mondo", declinazione italiana di "Clean up the World", il più grande appuntamento di VOLONTARIATO AMBIENTALE che ogni anno coinvolge, attraverso LEGAMBIENTE, milioni di volontari in azioni concrete ed efficaci a favore dell'ambiente.

"Puliamo il Mondo" rappresenta, infatti, un'occasione unica per parlare di ambiente e riciclo e per sensibilizzare tutti i cittadini, in particolare le nuove generazioni, sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti – non solo carta, plastica e vetro, ma anche rifiuti speciali pericolosi "parcheggiati" da tempo lungo i sentieri, le campagne della nostra murgia (carcasse d'auto, PFU – Pneumatici Fuori Uso..) che i volontari del Circolo Legambiente Cassano hanno e stanno censendo al fine di organizzare, di concreto, con gli Enti Locali e gli organi competenti, un'operazione straordinaria di recupero ambientale che consentirà al territorio di offrirsi agli occhi degli abitanti e dei turisti ospiti in tutta la sua bellezza.

"La partecipazione vince il degrado", con questo spirito i volontari del Circolo Legambiente Cassano, come da abitudine ormai consolidata negli anni, coordineranno le azioni di pulizia sul territorio coinvolgendo direttamente e attivamente i cittadini nella tutela dell'ambiente.

Pertanto la cittadinanza, le associazioni, gli istituti scolastici e il consiglio comunale tutto sono invitati a partecipare a questa importante iniziativa, con un gesto semplice ma naturale che accresce il rispetto dell'ambiente e di riflesso dell'uomo.

Possono partecipare tutti, compresi bambini. Puliamo il mondo infatti rientra tra le manifestazioni riconosciute dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), secondo il Protocollo di Intesa con Legambiente in quanto è un'attività educativa a tutti gli effetti che aiuta a sviluppare le competenze di cittadinanza.

Dunque nella mattinata di Domenica 27 Settembre 2015 armati di guanti gommati, cappellini e magliette dell'Alta Murgia Pulita e con il supporto fattivo del Gestore dei Rifiuti, Murgia Servizi Ecologici Srl, faremo più bella la periferia di Cassano delle Murge liberandola dall'incuria e dai rifiuti. A riguardo si ringrazia anticipatamente la Polizia Locale per il supporto e la vigilanza durante l'iniziativa e il Comune di Cassano delle Murge per la collaborazione e il patrocinio gratuito.

L'area interessata dalle azioni di pulizia sarà suddivisa in due zone d'interesse, entrambe di notevole rilievo paesaggistico.

Un gruppo si occuperà del tratto di Canale dell'Acquedotto Pugliese che va da Via Fratelli Rosselli fino alla grande quercia secolare sita vicino la cava, sotto il pendio della Strada Panoramica. Questo percorso, spesso praticato dalle scolaresche nei periodi primaverili, è attualmente in stato di degrado e necessita di un intervento di pulizia.

E così i volontari tornano sotto la chioma del magnifico esemplare di Quercus Pubescens Suddetto, troppo spesso oggetto di atti vandalici deplorabili, che proprio quest'estate hanno segnalato al Comune nell'ambito dell'iniziativa "Censimento degli alberi monumentali".

E l'altro gruppo si occuperà invece del Costone di Bruno e della zona intorno alla Chiesetta di Santa Lucia.

I volontari hanno deciso di tornare sul luogo del "delitto ambientale" (Costone di Bruno) interessato dall'intervento di pulizia dello scorso settembre 2014 perché hanno constatato il ripetersi di un brutto fenomeno che, a distanza di pochi mesi dalle azioni di pulizia, ha portato i soliti criminali ambientali ad abbandonare nuovi rifiuti lungo il ciglio della strada incuranti della bellezza violata.

Lo stato di manutenzione dell'ambiente è uno spaccato della cultura, dell'identità di una comunità. È evidente dunque che nonostante i buoni risultati di Cassano nella classifica dei Comuni Ricicloni, non è ancora radicata fra tutti la sana abitudine di riciclare e di non inquinare.

Legambiente non si arrende e consapevole che "la partecipazione vince il degrado" continua a proporre le proprie iniziative per la tutela dell'ambiente.

Lo slogan "Chi porta un amico porta un tesoro" è chiaramente un messaggio di condivisione e attivismo propositivo.

Dunque il tradizionale appuntamento con Legambiente Cassano è domenica 27 Settembre alle ore 8.30 presso il Piazzale antistante il Liceo Scientifico St. "L. Da Vinci" in Via Padre Angelo Centrullo per il consueto briefing e la distribuzione del kit di pulizia "Alta Murgia Pulita".

La tipologia di rifiuti che verranno rimossi è composta per lo più da plastica. La conclusione dei lavori è prevista per le ore 13.00.

Per qualsiasi informazione contattare il Circolo locale alla mail legambientecassano@gmail.com

Chiunque voglia condividere sui social il proprio Puliamo il Mondo può utilizzare l'hashtag #PuliamoCassano lanciato in questi giorni sulla pagina Facebook "Legambiente – Cassano delle Murge".



"Puliamo il Mondo" 2015 a Cassano © Legambiente Cassano

Bari - Convegno ADMO Legami di Vita -Le nuove frontiere del trapianto di midollo osseo**21/09/2015**

23 settembre - Sala Consiliare Città metropolitana di Bari



Mercoledì 23 settembre 2015, alle ore 9.00, nella Sala Consiliare della Città metropolitana di Bari si terrà il convegno dal titolo "Legami di vita. Le nuove frontiere del trapianto di midollo osseo" promosso dall'ADMO Bari in collaborazione con la Città metropolitana e finalizzato a informare e sensibilizzare dirigenti e studenti delle scuole superiori di Bari e provincia sulla donazione di midollo osseo e cellule staminali che permette, grazie ad un semplice prelievo di sangue, di essere inseriti nella Banca dati nel Registro Nazionale Donatori di Midollo Osseo Cellule Staminali.

Al convegno interverranno Vito Lacoppola, consigliere metropolitano con delega alla "Programmazione della rete scolastica del territorio metropolitano", Renato Laforgia, consigliere del Comune di Bari con delega alle "Politiche della Salute e all'Efficientamento del servizio sanitario", Giorgina Specchia, Direttore di Ematologia con Trapianto del Policlinico di Bari che parlerà del trapianto delle cellule staminali e Donata Mininni, Responsabile del Registro IBMDR Puglia nonché referente dell'Unità di Tipizzazione Tessutale del Policlinico che approfondirà il tema della gestione del donatore dalla tipizzazione al prelievo. Durante l'incontro l'ADMO Bari illustrerà la nuova campagna di sensibilizzazione sul territorio con l'evento nazionale "Ehi tu! Hai midollo?".

"Diffondere la cultura della donazione negli ambienti maggiormente frequentati dai ragazzi è fondamentale – dichiara Vito Lacoppola, consigliere metropolitano con delega alla "Programmazione della rete scolastica del territorio metropolitano" – per garantire il diritto alla vita di tante persone inserite nelle liste d'attesa per i trapianti e fare della scuola un importante luogo di condivisione e civiltà". Renato Laforgia, consigliere del Comune di Bari con delega alle "Politiche della Salute e all'Efficientamento del servizio sanitario" insiste sugli "straordinari risultati che la ricerca medico-scientifica sta raggiungendo in questo ambito che però non possono prescindere dal fattore umano di generosità ed empatia che contraddistingue un donatore e che le associazioni come ADMO intendono intercettare".

News dalle Città della BAT

lunedì 21 settembre 2015

BARLETTA : La sfida dei trapiantati di fegato. Associazione Alba in piazza nella Notte Bianca



Sabato 19 Settembre 2015 Barletta rimembra ancora il passato approdando al 1503 quando la Città fu luogo di scontro e rivalsa tra i cavalieri francesi e quelli italiani. E' l'anno della famosa Disfida di Barletta. Un grande e significativo ricordo che la città quest'anno ha voluto riecheggiare in perfetto stile medievale.

Quella di sabato 19 settembre è stata una giornata ricca di eventi, a conclusione del corteo di dame e cavalieri lungo le vie principali della città, si è dato il via alla Notte Bianca. Piazze e vicoli del centro storico animati a festa per coinvolgere i cittadini, barlettani e non solo, in un'atmosfera sensazionale.

La piazzetta ex Monte di Pietà ha ospitato L'Associazione ALBA Trapiantati, donatori organi, tessuti e cellule di Barletta che in collaborazione con la Scuola di Ballo International Dance Studio 2, di Barletta in via Foggia n. 18, ha organizzato uno spettacolo ricco e coinvolgente, animato dagli allievi e dai maestri, Franco Torre, Elena Cappello e Piero Graniero, oltre che dai maestri e tecnici FIDS dell'International Dance studio 1 di Taranto: Gianna Musiello e Maurizio Galeone che si sono meravigliosamente esibiti nelle discipline standard con un'eleganza e leggiadria inconfondibile.

La piazza ha ospitato anche l'esibizione di Danze Latine dei giovanissimi allievi della Scuola di Ballo Fiebre Latina a cura dei maestri Filippo Cassetta e Emanuele Strigaro che hanno stregato il pubblico.

Il contributo dell'Associazione ALBA è stato fondamentale per affrontare la tematica del trapianto, portata in piazza in mezzo alla gente, perché non rimanga un tabù, perché la gente deve conoscere la realtà del nostro territorio, e specie come e dove può rivolgersi in casi di estrema necessità.

L'Associazione opera sul territorio Bat e non solo come punto di riferimento per tutti coloro che potrebbero in un futuro essere potenziali soggetti prossimi al trapianto. La prova vivente dell'Associazione è il presidente della stessa, **Amelio Paparella**, trapiantato di fegato, presentato al pubblico insieme al suo staff rigorosamente composto da trapiantati e non solo. Per diffondere la cultura della Donazione ci vuole molta operosità e attività divulgativa, ALBA ha aggiunto un nuovo tassello nella serata della Notte Bianca, proiettando il video realizzato nella sede operativa, sita nel vecchio ospedale di Barletta, intitolato **“Il Trapianto è una tappa verso la Rinascita”**, disponibile su youtube e sulla pagina facebook dell'Associazione. La serata è stata animata e presentata dalla giovane addetta stampa dell'Associazione ALBA, Lucia Delvecchio.



EVENTI 21 set, 2015

#Nontiscordardime – Giornata Mondiale dell'Alzheimer

a cura di Giusy Del Salvatore

Ogni 21 settembre il mondo si tinge di viola in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer promuovendo campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Quando parliamo di Alzheimer ci riferiamo ad una **grave forma di demenza degenerativa** che colpisce soprattutto soggetti sopra i 65 anni di età, ma può manifestarsi anche in età precoce causando disturbi della memoria recente, difficoltà di orientamento nello spazio e nel tempo, problemi di concentrazione e soprattutto la perdita della propria autonomia e autosufficienza. È la forma di demenza più comune, infatti, rappresenta circa il 60% dei casi.

Secondo il Rapporto Mondiale Alzheimer del 2015, elaborato dalla Federazione Alzheimer Italia, sono oltre 46,8 milioni i soggetti colpiti da questa forma di demenza in tutto il mondo, di cui **1.241.000 in Italia**. Le previsioni purtroppo non sono positive: **ogni 3 secondi nel mondo un paziente si ammala di Alzheimer**. Il Rapporto parla di un raddoppiarsi delle diagnosi nei prossimi due anni e le stime prevedono 74,7 milioni nel 2030 e 131,5 milioni nel 2050.

"L'Alzheimer è un processo degenerativo che colpisce le cellule cerebrali, provocando il declino progressivo delle funzioni cognitive e il deterioramento della personalità e della vita di relazione. I nuovi casi nel 2015 sono 269.000 e i costi ammontano a 37,6 miliardi di euro – spiega Gabriella Salvini Porro, presidente della Federazione Alzheimer Italia – Alla luce di questi nuovi dati, chiediamo al governo di mettere in atto il Piano nazionale demenze, assegnandogli i finanziamenti adeguati per supportare concretamente i malati e le loro famiglie".

Anche la tecnologia è scesa in campo per affiancare le famiglie dei soggetti colpiti da questa patologia. Proprio oggi, infatti, al ministero dell'Interno sarà sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il dicastero, il commissario straordinario del governo per le persone scomparse, il ministero della Salute e del Lavoro. Lo scopo è quello di potenziare gli strumenti per il ritrovare le persone scomparse affette da gravi patologie neurodegenerative, con l'uso di **sistemi di geo localizzazione**, in collaborazione con le sale operative delle Forze dell'ordine.

Tra le varie iniziative nate per sensibilizzare la gente vogliamo citare **"Un salto per l'Alzheimer"**. Fino al 30 settembre andando sulla piattaforma di crowdfunding www.buonacausa.org chiunque potrà donare un euro o più per sostenere il progetto ideato da Fabio Marelli, speaker di Discoradio, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Milano e l'Accademia italiana di paracadutismo di Casale Monferrato. L'idea è quella di raccogliere fondi per sostenere il servizio di terapia occupazionale, dedicato ai malati di Alzheimer e ai loro familiari con l'obiettivo di migliorare la loro qualità di vita, messo in atto dall'Associazione Alzheimer Milano insieme alla Federazione Alzheimer Italia. Una volta raggiunti 5.000 euro, Fabio offrirà ai sostenitori – come buona norma del crowdfunding impone – qualcosa in cambio: un salto con il paracadute come metafora della malattia di Alzheimer, cioè l'affidarsi di una persona in totale fiducia nelle braccia e nelle cure di un'altra.

In occasione della XXII Giornata Mondiale dell'Alzheimer è dunque importante ricordare che le armi di difesa più forti restano la **prevenzione** e la **diagnosi precoce** attraverso l'individuazione dei fattori di rischio, visite specialistiche, test premonitori e il costante allenamento del cervello. Potrebbe sembrare inverosimile ma è stato provato che **fare un cruciverba al giorno** è un'abitudine divertente e salutare perché riduce il rischio di ammalarsi di Alzheimer. Perciò via libera a parole crociate e altri giochi di logica.

Perché il viola simboleggia l'Alzheimer?



Per scoprirlo bisogna addentrarsi nel regno delle piante. In natura, infatti, esiste un fiore appartenente al genere *Myosotis* e alla famiglia delle Boraginaceae, conosciuto anche come **"Nontiscordardime"**.

Secondo una leggenda germanica, quando Dio stava assegnando i nomi ai fiori e alle piante, una piccola piantina ancora senza nome gridò "Non ti scordar di me!", e così fu deciso che quello sarebbe stato il suo nome.

Secondo un'altra leggenda, lungo le rive del Danubio in Austria, due giovani innamorati si stavano scambiando le promesse d'amore attraverso questi fiori. Lui scivolò nel fiume e le gridò la frase "Non ti scordare di me" come promessa di amore eterno.

Il celebre naturalista latino Plinio il Vecchio, invece, nella sua "Historia Naturalis" considera questo fiore simbolo di salvezza dal dolore e da tutto ciò che potesse incupire la vita.

I massoni tedeschi, inoltre, si riconoscevano tramite questo simbolo segreto, dato che il terzo Reich aveva messo al bando le associazioni massoniche e deportava i massoni come dissidenti politici.

Il "Nontiscordardime" è stato adottato a livello internazionale anche come fiore ufficiale della Festa dei Nonni ma i suoi petali screziati di blu e viola sono diventati simbolo di speranza dei malati d'Alzheimer che attraverso la voce dei propri cari e delle associazioni benefiche **chiedono solo di non essere dimenticati**.

VIVERE MEGLIO

I PROBLEMI DELL'ASSISTENZA

I CONTI CON LA MALATTIA

Conferenza di sensibilizzazione questo pomeriggio, alle 17,30, al Nicolaus Hotel della Fondazione Gianni Perilli Onlus

Alzheimer o demenza?
Aiuto per chi ci convive

Pazienti seguiti a domicilio, famiglie in tilt: come gestire l'emergenza

DANIELA D'AMBROSIO

«Mamma, sono io...». Ma quegli occhi, che tante volte si sono posati amorevoli sul volto del figlio, o figlia, poco importa, restano vuoti e senza espressione particolare, sull'anziano volto. Quando addirittura non si riempiono di livore e di rabbia.

Tante famiglie, tanti figli, mariti, mogli, parenti, fanno i conti con l'Alzheimer. A loro è dedicato l'incontro di questo pomeriggio, alle 17,30, al Nicolaus Hotel, in occasione della XXII giornata mondiale Alzheimer.

Una conferenza di sensibilizzazione sul tema «Normale invecchiamento o malattia di Alzheimer?», moderata da Gianni Perilli, sociologo barese, dell'omonima FondazioneOnlus, che lavora da molti anni anche in America con un progetto di sostegno alle famiglie. L'obiettivo è informare la gente sulla reale differenza tra i normali segni di invecchiamento ed i primi sintomi dell'Alzheimer e di un'altra demenza.

«Ho fatto un'esperienza interessante negli Stati Uniti nell'assistenza domiciliare per pazienti con Alzheimer e demenza senile - racconta Perilli - nel 2010 il "Sole 24 ore Sanità" mi ha chiesto di pubblicare il libro "Gestire l'Alzheimer!" sull'assistenza al paziente, uno spaccato di come l'assistenza domiciliare dovrebbe essere fatta anche in Italia».

Non siamo ben organizzati?
«In Italia l'86% dei pazienti è gestito a domicilio e non sempre dal sistema sanitario. L'assistenza domiciliare è un "fai da te" in Puglia e in due terzi dell'Italia. Il sistema sanitario è latitante».

Le alternative?
«Almeno informare. Quello che noi faremo domani allo Sheraton dovrebbe farlo in sistema sanitario e invece ci sono informazioni che non viaggiano nei laboratori medici».

E qual è il messaggio?
«Proviamo a fornire una bussola alle famiglie dei pazienti nei primi cinque o sei anni dalla diagnosi. Superato questo periodo i familiari diventano depressi ma esperti».

Si ammalano anche i familiari quindi...

«Un parente con l'Alzheimer è una delle esperienze più devastanti che si possa vivere, il 50% dei familiari presenta sintomi di depressione».

Non succede un po' con tutti i mali?

«Se si fa un paragone con i casi di tumore, depressioni e ictus dei familiari, la percentuale è molto più alta in questi casi che non con le patologie oncologiche».

Affiancate le famiglie, quindi?

«Nel 2015/2016 ne affiancheremo trenta. Il 19 dicembre, sempre a Bari, ne incontreremo 10 e comunque io sono sempre a disposizione, almeno per chiacchiere con chi telefona e chiede informazioni o aiuto».

Quali sono le domande più frequenti?

«Il 50% delle persone che chiamano non chiedono assistenza, ma

manifestano dubbi anche nei confronti di se stessi: temono di avere l'Alzheimer».

Ed è così? Come si fa a capirlo?

«Sono chiacchierate informative, paure. Il 40% degli anziani perde la memoria, ma è fisiologico. Solo il 10% dei casi è Alzheimer».

Quindi il problema riguarda solo gli anziani. Ma anziani quanto? A quale età ci si può considerare anziani?

«I sintomi iniziano dai 60/65 anni in poi».

Ed è vero che i grandi traumi, la voglia di dimenticare grandi dolori, possono influire?

«I traumi fisici è abbastanza provato che incidano, quelli psicologici ancora non si sa. Ma questo è un aspetto prettamente medico. E l'Alzheimer è un problema medico, ma diventa anche familiare e relazionale, e su questo possiamo agire».

Ci sono consigli?

«Restare attivi il più a lungo possibile, continuare a lavorare in qualche modo, 40 minuti al giorno di camminata sono solo alcuni dei suggerimenti. Ma sono tanti altri i suggerimenti sullo stile di vita. In base alla storia della persona bisogna capire quali siano le attività che contribuiscono non solo a mantenere in vita un malato, ma anche a tenerne alto l'umore».

Altre esperienze?

«Con l'Università di Bari da tre o quattro anni abbiamo avviato il progetto "Per una coppia di amici". Alcuni studenti della facoltà di Medicina vanno a casa dei pazienti. Oggi illustreremo i risultati dei primi tre anni di questo lavoro, unico in Europa. L'impatto sui futuri medici in termini pedagogici è fondamentale e dal punto di vista emotivo il paziente si lega al ragazzo, instaura un'amicizia profonda e molto utile».

Progetti ulteriori in cantiere?

«Il nostro sogno è far partire presto l'assistenza domiciliare gratuita per pazienti Alzheimer, senza poggiarci sul sistema sanitario ma solo attraverso le donazioni. Lavoriamo per questo. E ringrazio particolarmente il Giancarlo Logroscino e Marcello Nardini che hanno reso possibile quest'avventura».

La partecipazione all'incontro di questo pomeriggio al Nicolaus è gratuita, previa iscrizione. Per informazioni chiamare il numero 393-87692990 inviare una email con i propri dati a afagponlus@gmail.it

L'obiettivo della serata è informare la popolazione sulla reale differenza tra i normali segni di invecchiamento ed i primi sintomi dell'Alzheimer e di un'altra de-

AUTO ALLE FAMIGLIE DEI MALATI DI ALZHEIMER
In alto a destra Gianni Perilli, dell'omonima fondazione Onlus
In basso Pietro Schino presidente dell'associazione Alzheimer Bari

menza. Differenze che saranno chiarite ai partecipanti dalla relazione del professor Giancarlo Logroscino, direttore del Dipartimento di ricerca clinica in Neurologia dell'Università degli studi di Bari «Aldo Moro».

Il professor Marcello Nardini, psichiatra, già direttore del dipartimento di Scienze neurologiche e



psichiatriche (facoltà di Medicina e Chirurgia), Università di Bari, illustrerà il progetto «Per una coppia di amici». La dottoressa Margherita Diana illustrerà la pubblicazione inerente il progetto stesso.

L'INIZIATIVA OGGI DALLE 8 ALLE 20 NELLA SEDE DEDICATA A DON TONINO BELLO IN VIA PAPA BENEDETTO XIII 21

L'associazione Alzheimer, tre percorsi mirati a comprendere ed aiutare

Il presidente: offriamo assistenza medica e psicologica alle famiglie

● Non vedere bene, non sentire bene, non riconoscere i volti, sentire amplificati i rumori, avvertire l'instabilità del pavimento, dimenticare cosa si è fatto il giorno prima, non riconoscere i propri cari e, purtroppo, molti altri sintomi. La malattia di Alzheimer sta rapidamente incrementando i numeri delle persone colpite.

E' questo il grido di allarme che viene lanciato in occasione della XXII giornata mondiale dell'Alzheimer. Sino a ieri si diceva che si diagnosticava un malato di Alzheimer ogni 7 secondi, ad oggi se ne diagnostica uno ogni soli tre secondi. Si è più che raddoppiata la velocità di impatto della malattia sul tessuto sociale. Di conseguenza sono aumentati i costi relativi alla gestione di tutto il percorso diagnostico, terapeutico e soprattutto assistenziale di quella che prende le sembianze di una vera e propria epidemia.

Ecco l'importanza delle associazioni nel mantenere un Welfare volontario, non Istituzionale, ma di enorme importanza. L'associazione Alzheimer Bari Onlus, dal 2002 si batte a fianco dei malati e delle famiglie per fornire loro assistenza concreta, aiuto nella ricerca di una rete (ancora in gran parte da creare), consigli pratici ed aiuti che cerchino di rallentare il procedere della malattia e di renderla meno amara. Lo slogan dell'associazione «La forza di non essere soli» è emblematico dell'impegno profuso nella sede di via Benedetto XXII n° 21, che oggi dalle 8 alle 20 ospita tre diversi percorsi su tre diversi spazi su altrettanti temi: «Per conoscere la malattia», «Per affrontare la malattia» e «Per vivere la malattia».

«A Casa Alzheimer Don Tonino Bello» cerchiamo di far fronte a tutti quelli che sono i problemi di chi quotidianamente affronta la tremenda malattia che è l'Alzheimer - dice il presidente Pietro Schino, il cui papà è stato vittima del tremendo morbo - dalle semplici informazioni fornite dal centro di ascolto (oltre 700 contatti telefonici), alla assistenza legale per le pratiche di invalidità, alle consulenze mediche specialistiche».

La tipologia di aiuto e servizi non sui ferma qui. «Si va dalle consulenze neuropsicologiche per una corretta diagnosi di malattia (riconosciute dalle commissioni di Invalidità Civile) alla frequentazione di molti malati dell'«Amaryllis café» (momento di recupero per i familiari e di integrazione e minima riabilitazione cognitivo-comportamentale dei malati), per finire al "mercato dell'auto-aiuto" dove i presidi sanitari non più necessari ad un nucleo familiare vengono accettati da altri malati e familiari», spiega ancora Schino.

«L'evento odierno - a partecipazione gratuita - concentra, a grandi linee, tutto il mondo Alzheimer, promuovendone così la sua XXII Giornata mondiale. In tal modo, pensiamo di far comprendere il diverso mondo che vive un paziente Alzheimer; oltre a proporci di aiutare e sostenere la sua famiglia», rammenta la dott.ssa Katia Pinto, vicepresidente dell'associazione.

Nel mondo, secondo l'ultimo report fornito dall'Alzheimer disease International sono oltre 46 milioni le persone affette da demenza, che diventeranno 74 milioni nel 2030 e 131 nel 2050.

In Italia ci sono 1,2 milioni di persone con demenza, che diventeranno 1,6 milioni nel 2030 e 2,2 milioni nel 2050. I nuovi casi nel solo 2015 sono 269mila, i cui costi ammontano a 37,6 miliardi.

[n.perch.]



Manifestazione ANGSA Puglia contro i tagli della Regione all'autismo

21 settembre 2015



Redazione I Love Canosa <http://www.ilovecanosa.it/>



L'ANGSA PUGLIA ONLUS (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) contesta la delibera della Giunta Regionale n. 1340 del 5 giugno 2015 e ne richiede la revoca.

Per anni le Famiglie delle Persone con autismo sono state ignorate dalle Istituzioni, ai loro figli negati i servizi sanitari e la mancanza di punti di riferimento sanitari e di strumenti normativi lasciando molto spesso le Famiglie preda di guaritori e millantatori che indicando terapie miracolose Le hanno indotte a intraprendere percorsi dispendiosi e illusori.

A novembre del 2012, frutto di una lunga battaglia delle associazioni nazionali in primis l'ANGSA, il Ministero della Salute, con la Conferenza Unificata comunica alle Regioni ed Enti Locali la Linea Guida 21 dell'ISS (per bambini e adolescenti) e le LINEE di Indirizzo per adulti dando per la prima volta alle Famiglie e agli Operatori dei Servizi Sanitari le indicazioni chiare sui trattamenti basati sull'evidenza scientifica internazionale ed infine è di questi giorni l'entrata in vigore della prima Legge Nazionale sull'autismo la L. 134/2015

La PUGLIA nel 2009 con la delibera DGR n.2035 è stata una delle poche regioni a riconoscere UN CONTRIBUTO economico a favore dei cittadini pugliesi con autismo che si avvalgono di interventi terapeutici scientificamente validati e indicati dalle Linee Guida e nel **Luglio del 2013** è stata tra le prime Regioni a recepire i contenuti della Conferenza Unificata e ad emanare, insieme ai rappresentanti delle associazioni, le proprie Linee Guida Regionali per l'Autismo con l'istituzione del **TAVOLO REGIONALE PER L'AUTISMO**.

La Puglia pur apparendo tra le Regioni maggiormente impegnate nell'autismo è però ancora oggi in ritardo nell'attuazione di servizi specifici e nelle ASL si continua ad avere Organici che possono somministrare solo terapie occupazionali, psicomotricità e se tutto va bene logopedia, tutti trattamenti non indicati come prioritari per l'autismo dalle Linee Guida.

In questo quadro generale il sostegno economico della Regione a favore degli interventi cognitivo comportamentali basati sulla metodologia ABA, rimane ancora oggi l'unica risorsa per le Famiglie delle persone con autismo, un contributo indispensabile per mettere in atto i trattamenti adeguati indicati da tutta la comunità scientifica nazionale e internazionale.

Il 5 giugno di quest'anno la DGR 1340 spegne di fatto tutte le luci fin qui accese, il contributo economico, unico sostegno per le Famiglie in mancanza di servizi sanitari specifici, di fatto restringe il bacino di utenti beneficiari senza garantire per gli esclusi nessuna alternativa, soprattutto per gli adulti per i quali i Dipartimenti di salute mentale non sono ancora oggi in grado di indicare un percorso di presa in carico.

ANGSA Puglia
Il presidente
Mario Chimenti



lunedì 21 settembre 2015 Attualità

A.N.G.S.A. Monopoli - Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici ONLUS

Sit-in alla sede del Consiglio Regionale Pugliese

Domani martedì 22 settembre le famiglie pugliesi delle persone Autistiche chiedono la REVOCA della DGR n.1340 del 5/6/2015



Angsa Monopoli Onlus © n.c.

di LA REDAZIONE

A CHI INTERESSANO I FONDI REGIONALI PER I CONTRIBUTI ABA?

L'ANGSA PUGLIA ONLUS (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) contesta la delibera della Giunta Regionale n. 1340 del 5 giugno 2015 e ne richiede la revoca.

Per anni le Famiglie delle Persone con autismo sono state ignorate dalle Istituzioni, ai loro figli negati i servizi sanitari e la mancanza di punti di riferimento sanitari e di strumenti normativi, lasciando molto spesso le Famiglie preda di guaritori e millantatori che indicando terapie miracolose Le hanno indotte a intraprendere percorsi dispendiosi e illusori.

A novembre del 2012, frutto di una lunga battaglia delle associazioni nazionali in primis l'ANGSA, il Ministero della Salute, con la Conferenza Unificata comunica alle Regioni ed Enti Locali la Linea Guida 21 dell'ISS (per bambini e adolescenti) e le LINEE di Indirizzo per adulti dando per la prima volta alle Famiglie e agli Operatori dei Servizi Sanitari le indicazioni chiare sui trattamenti basati sull'evidenza scientifica internazionale ed infine è di questi giorni

l'entrata in vigore della prima Legge Nazionale sull'autismo la L. 134/2015.

La PUGLIA nel 2009 con la delibera DGR n.2035 è stata una delle poche regioni a riconoscere UN CONTRIBUTO economico a favore dei cittadini pugliesi con autismo che si avvalgono di interventi terapeutici scientificamente validati e indicati dalle Linee Guida e nel Luglio del 2013 è stata tra le prime Regioni a recepire i contenuti della Conferenza Unificata e ad emanare, insieme ai rappresentanti delle associazioni, le proprie Linee Guida Regionali per l'Autismo con l'istituzione del TAVOLO REGIONALE PER L'AUTISMO.

La Puglia pur apparendo tra le Regioni maggiormente impegnate nell'autismo è però ancora oggi in ritardo nell'attuazione di servizi specifici e nelle ASL si continua ad avere Organici che possono somministrare solo terapie occupazionali, psicomotricità e se tutto va bene logopedia, tutti trattamenti non indicati come prioritari per l'autismo dalle Linee Guida.

In questo quadro generale il sostegno economico della Regione a favore degli interventi cognitivo comportamentali basati sulla metodologia ABA, rimane ancora oggi l'unica risorsa per le Famiglie delle persone con autismo, un contributo indispensabile per mettere in atto i trattamenti adeguati indicati da tutta la comunità scientifica nazionale e internazionale.

Il 5 giugno di quest'anno la DGR 1340 spegne di fatto tutte le luci fin qui accese, il contributo economico, unico sostegno per le Famiglie in mancanza di servizi sanitari specifici, di fatto restringe il bacino di utenti beneficiari senza garantire per gli esclusi nessuna alternativa, soprattutto per gli adulti per i quali i Dipartimenti di salute mentale non sono ancora oggi in grado di indicare un percorso di presa in carico.

Ci chiediamo come mai gli Assessori Regionali uscenti abbiano sentito il dovere di accelerare una Delibera che doveva essere di competenza del nuovo Consiglio Regionale e denunciamo il fatto che il Gruppo tecnico del Tavolo regionale per l'autismo abbia definito i contenuti del DGR 1340/2015 senza confrontarsi con Tutti i rappresentanti del Tavolo e soprattutto che non abbia definito tempi e modalità con cui il servizio sanitario garantirà quello che le Famiglie, grazie al contributo regionale ora revocato, garantivano ai propri figli autistici.

La delibera 2035 del 2009 indica i termini di presentazione delle domande per un contributo economico che la L.R. 45/2008 garantisce a tutti i cittadini pugliesi. Secondo la Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità, recepita dall'Italia con la L.18/2009 lo Stato deve garantire i servizi sanitari, la DGR 1340/2015 lede tali diritti, pertanto le Famiglie di bambini, adolescenti e adulti con autismo chiedono di essere ricevuti dal Presidente Michele Emiliano affinché venga revocata la citata delibera, fidando nell'uomo Magistrato e nella Persona sensibile, il giorno martedì 22 settembre c/o il Consiglio Regionale manifesteremo per essere ascoltati.

ANGSA PUGLIA ONLUS

Il Presidente

Mario Chimenti

<http://www.angsa.it/>

I GENITORI DEI SOGGETTI AUTISTICI PROTESTANO DOMANI IN REGIONE

Cronaca - Inserito da La redazione - Lunedì 21 Set 2015 - 10:11



REGIONE PUGLIA

Riceviamo e pubblichiamo:

L'ANGSA PUGLIA ONLUS (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) contesta la delibera della Giunta Regionale n. 1340 del 5 giugno 2015 e ne richiede la revoca.

Per anni le Famiglie delle Persone con autismo sono state ignorate dalle Istituzioni, ai loro figli negati i servizi sanitari e la mancanza di punti di riferimento sanitari e di strumenti normativi, lasciando molto spesso le Famiglie preda di guaritori e millantatori che

indicando terapie miracolose Le hanno indotte a intraprendere percorsi dispendiosi e illusori.

A novembre del 2012, frutto di una lunga battaglia delle associazioni nazionali in primis l'ANGSA, il Ministero della Salute, con la Conferenza Unificata comunica alle Regioni ed Enti Locali la Linea Guida 21 dell'ISS (per bambini e adolescenti) e le LINEE di Indirizzo per adulti dando per la prima volta alle Famiglie e agli Operatori dei Servizi Sanitari le indicazioni chiare sui trattamenti basati sull'evidenza scientifica internazionale ed infine è di questi giorni l'entrata in vigore della prima Legge Nazionale sull'autismo la L. 134/2015

La PUGLIA nel 2009 con la delibera DGR n.2035 è stata una delle poche regioni a riconoscere UN CONTRIBUTO economico a favore dei cittadini pugliesi con autismo che si avvalgono di interventi terapeutici scientificamente validati e indicati dalle Linee Guida e nel Luglio del 2013 è stata tra le prime Regioni a recepire i contenuti della Conferenza Unificata e ad emanare, insieme ai rappresentanti delle associazioni, le proprie Linee Guida Regionali per l'Autismo con l'istituzione del TAVOLO REGIONALE PER L'AUTISMO.

La Puglia pur apparendo tra le Regioni maggiormente impegnate nell'autismo è però ancora oggi in ritardo nell'attuazione di servizi specifici e nelle ASL si continua ad avere Organici che possono somministrare solo terapie occupazionali, psicomotricità e se tutto va bene logopedia, tutti trattamenti non indicati come prioritari per l'autismo dalle Linee Guida.

In questo quadro generale il sostegno economico della Regione a favore degli interventi cognitivo comportamentali basati sulla metodologia ABA, rimane ancora oggi l'unica risorsa per le Famiglie delle persone con autismo, un contributo indispensabile per mettere in atto i trattamenti adeguati indicati da tutta la comunità scientifica nazionale e internazionale.

Il 5 giugno di quest'anno la DGR 1340 spegne di fatto tutte le luci fin qui accese, il contributo economico, unico sostegno per le Famiglie in mancanza di servizi sanitari specifici, di fatto restringe il bacino di utenti beneficiari senza garantire per gli esclusi nessuna alternativa, soprattutto per gli adulti per i quali i Dipartimenti di salute mentale non sono ancora oggi in grado di indicare un percorso di presa in carico.

Ci chiediamo come mai gli Assessori Regionali uscenti abbiano sentito il dovere di accelerare una Delibera che doveva essere di competenza del nuovo Consiglio Regionale e denunciando il fatto che il Gruppo tecnico del Tavolo regionale per l'autismo abbia definito i contenuti del DGR 1340/2015 senza confrontarsi con Tutti i rappresentanti del Tavolo e soprattutto che non abbia definito tempi e modalità con cui il servizio sanitario garantirà quello che le Famiglie, grazie al contributo regionale ora revocato, garantivano ai propri figli autistici. La delibera 2035 del 2009 indica i termini di presentazione delle domande per un contributo economico che la L.R. 45/2008 garantisce a tutti i cittadini pugliesi. Secondo la Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità, recepita dall'Italia con la L.18/2009 lo Stato deve garantire i servizi sanitari, la DGR 1340/2015 lede tali diritti, pertanto le Famiglie di bambini, adolescenti e adulti con autismo chiedono di essere ricevuti dal Presidente Michele Emiliano affinché venga revocata la citata delibera, fidando nell'uomo Magistrato e nella Persona sensibile, il giorno martedì 22 settembre c/o il Consiglio Regionale manifesteremo per essere ascoltati.

ANGSA PUGLIA ONLUS

Il Presidente

Mario Chimenti

21 Settembre 2015

Feimar Bat Onlus: grazie agli eventi di inizio settembre, raccolti a Trani 950 euro



Raccolti 950 euro in tre giorni (4,5 e 6 settembre) da Feimar Bat, la federazione italiana malati rari della sesta provincia pugliese, grazie agli eventi promossi in collaborazione con l'associazione L'albero della vita.

La federazione ci ha tenuto a ringraziare sia L'albero della vita che tutti i cittadini presenti alle diverse manifestazioni, che hanno contribuito a raggiungere la cifra, mostrando sensibilità verso il tema delle malattie rare.

Lo sportello per le malattie rare è attivo dal 3 giugno 2015 presso l'ospedale san Nicola Pellegrino di Trani e presta supporto medico, di ascolto, informazione e sostegno psicologico ai malati rari, ai sospetti malati rari e alle rispettive famiglie in un servizio gratuito gestito da associazioni del terzo settore, le quali mettono a disposizione i loro professionisti. Dal 3 giugno, lo sportello ha registrato 27 accessi ed analizzato 16 diverse malattie rare.

Lo sportello malattie rare interagisce con il sistema ospedaliero locale, infatti numerosi casi sono stati inviati dal reparto di ginecologia dell'ospedale di Trani, dai medici di medicina generale della Bat, da associazioni e cooperative del terzo settore, dagli assistenti sociali ospedalieri, dall'ufficio Asl Bat.

In Puglia, stando alle statistiche del Sistema Informativo Malattie Rare Puglia (S.i.ma.r.r.p.), ci sono 27 mila cittadini pugliesi affetti da malattie rare. Nella Bat, invece, secondo i dati della Asl, ci sono oltre 2 mila persone affette da malattie rare.

Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 (martedì anche dalle 16 alle 18). Il numero telefonico dello Sportello 0883483208 è a disposizione dei malati per richiedere informazioni, fissare un incontro o semplicemente parlare con uno degli operatori.

Per tutte le altre informazioni si può andare sulla pagina Facebook "Federazione Italiana Feimar Bat".

Conclusa la raccolta fondi della Federazione italiana malati rari Bat

[Attualità](#) // Scritto da **Alessia La Notte** // 21 settembre 2015



Lo sportello Feimar presso l'Ospedale San Nicola Pellegrino di Trani proseguirà la sua attività di sostegno ai malati rari di tutta la Bat

La raccolta fondi promossa dall'associazione l'Albero della Vita ONLUS e dalla **Federazione Italiana Malati Rari Bat (Feimar Bat Onlus)**, ha fruttato, in particolare negli eventi del 4, 5 e 6 settembre, una somma di circa 950 euro.

I componenti della Feimar Bat hanno rivolto un caloroso ringraziamento a tutte le associazioni, in modo particolare l'**Albero della Vita Onlus**, per l'organizzazione degli eventi di settembre inseriti nel programma dell'estate tranese ma soprattutto a tutti i cittadini della provincia che hanno contribuito alla raccolta fondi con grande generosità mostrando sensibilità verso il tema delle malattie rare.

È presente uno **sportello aziendale ASL/BT**, presso il nosocomio San Nicola Pellegrino di Trani, che è attivo dal 3 giugno 2015, e aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (il martedì è previsto un turno pomeridiano dalle ore 16:00 alle ore 18:00). Il servizio, gestito da professionisti di associazioni del terzo settore, offre gratuitamente supporto medico, di ascolto, informazione e sostegno psicologico ai malati rari, ai sospetti malati rari e alle rispettive famiglie.

Una recente indagine effettuata nel territorio della provincia Bat ha stimato in oltre 2000 le persone affette da malattia rara; secondo il Sistema Informativo Malattie Rare Puglia (S.I.Ma.R.R.P.), 27000 cittadini pugliesi ne soffrono.



Lo sportello malattie rare di Trani

Lo sportello malattie rare di Trani, che dalla sua fondazione ha raccolto 27 accessi e analizzato 16 diverse malattie rare, interagisce con il sistema ospedaliero locale; lo testimoniano i diversi casi inviati dal reparto di Ginecologia dell'ospedale, dai medici di medicina generale della Bat, da associazioni e cooperative del terzo settore, da assistenti sociali ospedalieri o dall'ufficio Asl/BT.

Lo sportello mette a disposizione dei malati rari e non il numero telefonico **0883/483208**, attraverso il quale è possibile richiedere informazioni, fissare un incontro o semplicemente parlare con uno degli operatori che svolgono, tra le altre, un'azione di ascolto e sostegno.

Per tutte le altre informazioni è possibile visitare la pagina facebook "[Federazione Italiana Feimar Bat](#)".



ALTAMURA EPISODIO DI SANGUE L'ALTRA NOTTE DURANTE UN PARTY AL QUALE STAVANO PARTECIPANDO DECINE DI PERSONE

Sparatoria a una festa feriti due trentenni

Guariranno in 30 e 20 giorni. «Giallo» fuori da una villa affollata

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Feriti a colpi di pistola all'esterno di una villa mentre partecipavano a una festa musicale molto affollata. Due trentenni, uno dei quali noto alle forze dell'ordine, sono fuori pericolo ma hanno rischiato conseguenze peggiori nella notte tra sabato e ieri. Una lite degenerata nel sangue, a colpi di pistola. Oppure un gesto premeditato. Queste sono le ipotesi sulle quali stanno indagando i Carabinieri della locale compagnia per risalire ai responsabili e chiarire con certezza il movente di questo episodio delittuoso.

I due feriti sono ricoverati nell'Ospedale della Murgia. Si trovavano a un party molto frequentato, in una grande villa ubicata a circa sei chilometri da Altamura, sulla strada statale 96 in direzione di Bari, oltre Pescariello. Sulla strada di accesso, sono stati affrontati da almeno due individui, ancora da identificare, che hanno estratto delle pistole e hanno fatto fuoco. Più colpi hanno raggiunto entrambi, uno alle gambe e a un braccio, l'altro alle gambe e

all'altezza del bacino. Le prognosi sono di 20 e 30 giorni. In ospedale i due non sono arrivati con l'ambulanza del 118 bensì in auto da soli perché uno era in grado di guidare nonostante le lesioni.

Le circostanze dell'episodio sono in fase di indagine da parte dei Carabinieri che hanno lavorato per tutta la notte. Hanno

colti, la prima ipotesi maturata è quella di una lite, scaturita da qualche rancore personale, che però è degenerata in sparatoria. Ma non possono escludersi altri scenari. La disponibilità delle armi potrebbe spiegarsi con una volontà precisa di sparare ai due, in un agguato.

C'era tanta gente in quel momento, in un continuo via e via. E anche questo elemento va interpretato alla luce delle indagini. Si è scelto questo evento per non dare nell'occhio? Oppure l'episodio è davvero scaturito da ragioni improvvise? Si torna così alla domanda di partenza.

Non sono trapelati altri dati dal momento che gli investigatori mantengono il massimo riserbo. C'è poi l'analisi del contesto che si sta vivendo negli ultimi tempi ad Altamura. I Carabinieri hanno inflitto duri colpi ai gruppi che si stanno contendendo il controllo del territorio. Non c'è regia né egemonia dall'omicidio di Bartolo Dambrosio nel 2010, e quel fatto eclatante è stato seguito da numerose imboscate tra i rispettivi avversari. La situazione appare molto fluida.

CACCIA AGLI AUTORI

I Carabinieri stanno cercando i due pistolieri che sono subito fuggiti

ascoltato i proprietari e gli organizzatori della festa, anche per capire la natura dell'evento cui c'è stata la partecipazione di svariate centinaia di persone. E hanno acquisito sommarie informazioni da alcuni dei numerosi presenti. Le attività investigative sono state dirette personalmente dal comandante della compagnia, il maggiore Nicola Abbasciano.

Dall'esame degli elementi rac-

RUTIGLIANO

Centro videolesi riapre oggi ma ha bisogno di liquidità

TINO SORINO

● **RUTIGLIANO.** Dopo l'interruzione dovuta alle vacanze estive, oggi, lunedì 21 settembre, riapre a Rutigliano il «Centro diurno e assistenza domiciliare Messeni-Localzo» per non vedenti e pluriminorati provenienti dalla provincia di Bari.

Si concretizzano, quindi, nuovi spiragli, dopo il rischio di chiusura per mancanza di fondi, sul destino dello storico Centro per videolesi.

Dice il dottor Vincenzo Rotolo, funzionario dell'istituto: «Ritorna la seconda fase dell'undicesima annualità del Progetto centro diurno, con la normale attività, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16,30». Sono stati attivati tutti gli altri servizi, da quelli riabilitativi a quelli educativi, di prevenzione, di orientamento e mobilità.

«Per il momento - puntualizza però Rotolo - sono assicurate solo quattro settimane di attività, grazie ai risparmi sulle risorse del fondo sulle Politiche sociali assicurato dalla Regione. Per garantire la continuità dell'attività progettuale fino alla fine dell'anno bisogna attendere l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte della Città metropolitana di Bari, che dovrebbe assicurare gli ulteriori finanziamenti necessari», auspica il funzionario del Centro.

Alla ripresa delle attività, oltre al direttore del Centro, dottoressa Rosanna Lallone, interverranno il consigliere delegato della Città metropolitana, Giuseppe Valenzano, e i presidenti Antonio Montanaro e Luigi Iurlo, rispettivamente della sezione provinciale di Bari e del Consiglio regionale dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti. Il Progetto prevede la realizzazione fino alla fine dell'anno di 2 tipologie di interventi: il primo, come Centro diurno socioeducativo e riabilitativo, in favore di 15 persone videolesi e pluriminorate di grado lieve e medio (con la possibilità di inserire una o due di grado grave) che abbiano completato l'obbligo scolastico, per il compimento di attività formative e di laboratorio per otto ore giornaliere; il secondo, come servizio domiciliare, in favore di 11 persone videolesi pluriminorate di grado medio e grave da effettuarsi a domicilio degli utenti nel contesto socio-ambientale di appartenenza per un massimo di 8 ore settimanali.

L'attuazione del Progetto nel Centro «Messeni» è realizzata in convenzione con la sezione provinciale di Bari dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti onlus, in modo integrato e coordinato con il dirigente del servizio Politiche sociali della Città metropolitana.



SUD EST
Sopra, una strada di Putignano
A sinistra un superchicco di grandine

MOLFETTA DOPO UNA CHIAMATA AL 112 I CC ARRESTANO UN «MINORENNE TERRIBILE»

Picchia commesso del fast food che si rifiutava di servirlo gratis

● **MOLFETTA.** I Carabinieri della compagnia di Molfetta hanno tratto in arresto un 16enne del posto, già noto alle forze dell'ordine, con le accuse di tentata estorsione aggravata, percosse e lesioni.

I militari dell'aliquota radiomobile, insieme con i colleghi della stazione cittadina, in seguito a una telefonata giunta al numero di emergenza 112, sono intervenuti presso un fast food cittadino, dove era stata segnalata un'aggressione ai danni di un commesso. Giunti sul posto, gli uomini dell'Arma hanno bloccato il minorenne che ancora brandiva nelle mani una bottiglia di vetro.

Gli accertamenti compiuti nell'immediatezza dei fatti hanno permesso di appurare che poco prima il minorenne, dopo avere preteso, dietro

minacce di morte, cibo e bevande gratuiti, al diniego ricevuto dal commesso, un pakistano di 26 anni, non ha esitato a picchiarlo selvaggiamente, sferrandogli diversi pugni al viso, al punto da causargli ferite giudicate guaribili in dieci giorni.



MOLFETTA La compagnia dei Carabinieri

Tratto in arresto, il teenager, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari, è stato accompagnato nel centro di prima accoglienza «Fornelli» dello stesso capoluogo.

Nelle prossime ore dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari dello stesso Tribunale, per la convalida del provvedimento restrittivo eseguito in flagranza. In quella sede il ragazzo, con l'assistenza del suo avvocato, potrà tentare di chiarire la sua posizione.

MODUGNO È ACCADUTO ALL'UFFICIO POSTALE

Tenta di incassare danaro con documento falso: presa in manette 31enne di origine napoletana



MODUGNO
Una donna ha tentato di truffare lo Stato presentando un documento falso alle Poste

● **MODUGNO.** I Carabinieri della stazione di Modugno hanno arrestato una 31enne, di origine napoletana, con le accuse di tentata truffa aggravata e possesso di documenti di identificazione falsi.

La donna, recatasi nell'ufficio postale cittadino, ha chiesto di riscuotere dei rimborsi Irpef, esibendo la propria carta d'identità. Una verifica incrociata eseguita dall'addetto allo sportello ha permesso di accertare che il documento esibitogli era falso e che quindi la persona presentatasi allo sportello non corrispondeva a quella che avrebbe avuto diritto alla riscossione.

Per tale motivo è stato chiesto l'intervento di una pattuglia dell'Arma che, giunta sul posto, ha bloccato la donna e ha accertato la sua vera identità.

Tratta in arresto, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, la 31enne è stata accompagnata nel carcere del capoluogo.

La carta d'identità falsa è stata messa sotto sequestro. Comunque sono in corso ulteriori accertamenti sull'accaduto e in particolare sulla provenienza del documento, diretti dal comandante della compagnia Carabinieri di Modugno, capitano Antonio Citarella.

CONVERSANO / Dopo il «falso» tamponamento Rapinata l'auto a un imprenditore



CONVERSANO Cc e Ps al lavoro

■ Un gruppo di banditi ha rapinato un imprenditore di Conversano. I malintenzionati hanno dapprima simulato un incidente, hanno fatto scendere dall'auto il malcapitato e, dopo averlo aggredito, gli hanno portato via la vettura. È accaduto nella zona artigianale, sul bivio da cui si imbroccano le strade per Rutigliano e per Cozze. Polizia e Carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dei fatti e a quanto pare sono sulle tracce dei malviventi. L'imprenditore era alla guida di un'«Alfa Romeo Quadrifoglio» quando è stato tamponato da un'altra auto: stando a quanto riferito dalla «vittima», sarebbe un'«Audi» station wagon guidata da un giovane. Dopo averlo strattinato, il malvivente si sarebbe messo al volante e sarebbe fuggito a gran velocità così come i suoi complici a bordo dell'altra vettura. [an.gal.]



21 SETTEMBRE 2015

Santa Geffa torna in onda, ma questa volta dal vivo: ogni domenica, attività nel parco



Tutte le domeniche, su prenotazione, presso il parco di santa Geffa, l'associazione Xiao Yan darà vita ad un piccolo trekking a cavallo e carro, che porterà gli ospiti a visitare la campagna circostante ed il sito archeologico «in un modo differente – spiegano gli organizzatori -, leggendo i segni della storia e della natura che hanno nel

tempo segnato tutta zona».

Santa Geffa accoglierà tutte le domeniche, a partire dalle 9.30, anche chi vuole semplicemente vivere una semplice mattinata in campagna partecipando a diversi laboratori naturalistici, dall'accudimento dei cavalli, al giro in pony, ad una vera e propria lezione di equitazione, o cimentarsi in un laboratorio di cucina con la realizzazione delle orecchiette. A conclusione della mattinata si potranno degustare le bruschette ed il vino locale, prodotto all'interno di santa Geffa.

Info: 3929161254.

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©